

I.T.E.T. "Marco Polo" - Palermo
Prot. 0007255 del 15/05/2026
V (Entrata)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO "MARCO POLO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO
"MARCO POLO"
cod. fisc. 80012780823 – cod. min. PATN01000Q
Via Ugo La Malfa, 113 – 90146 – PALERMO
tel 091.6886878 – fax 091.6886792
e-mail: patn01000q@istruzione.it; [http:// www.ittmarcopolo.edu.it](http://www.ittmarcopolo.edu.it)



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

Classe Quinta Sez.D

Istituto Tecnico Economico
Indirizzo Turismo

Coordinatore Prof.ssa Tiziana Sansone

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. SALVATORE AMATA

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turistico 'Marco Polo' è una scuola presente nel nostro territorio da più di cinquant'anni. È stato istituito nell'ottobre del 1962 e fin dai primi anni ha formato generazioni di allievi con competenze tecniche-linguistiche ma anche con solide basi culturali, che hanno trovato una buona collocazione lavorativa nella nostra regione. Il rapporto del nostro istituto con il territorio, nel senso più ampio è sempre stato di fondamentale importanza rispetto all' "idea" di Scuola che permea le nostre scelte formative e che si è sempre adeguata al contesto storico, sociale in cui la scuola stessa opera. Una visione della scuola che mette al centro la persona e le sue necessità di sviluppo a 360 gradi: socio-affettivo, relazionale, professionale. Il nostro istituto ha pertanto assunto quale obiettivo "Mission", quello di diventare un centro che "accoglie", "forma" e "orienta" i giovani attraverso l'esperienza e l'innovazione per promuovere la formazione dell'"Uomo" e del "Cittadino", un Luogo di Innovazione e di Aggregazione Culturale e Relazionale per i Giovani del Territorio e per le Famiglie.

Il percorso di studio ha lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del quinquennio, non solo le competenze relative all'ambito turistico, necessarie ed essenziali per l'inserimento nel sistema economico e produttivo del Paese ma, considerata la complessità del contesto in cui si opera, anche abilità e competenze legate alla dimensione personale e relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio) che consenta allo stesso studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dalle diverse situazioni lavorative. Lo sviluppo di tali competenze è agganciato agli obiettivi primari e alle scelte educative che stanno alla base dell'azione formativa dell'istituto Marco Polo.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2023/24	2024/25	2025/26
Studenti della classe	18	16	17
Studenti inseriti	-	-	-
Sospensione del giudizio finale	1	-	
Promossi scrutinio finale	17	16	
Non promossi	1	-	
Provenienti da altro istituto	-	-	
Ritirati/trasferiti	1	1	2

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

Di seguito si riportano la "Tabella attribuzione crediti" e la "Griglia valutazione colloquio":

Tabella attribuzione crediti scolastici

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Quantificazione del punteggio all'interno della banda di oscillazione.

In relazione all'attribuzione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione, a partire dalla media dei voti, sono stati individuati dal Collegio dei docenti, ed esplicitati nel PTOF, i seguenti gli indicatori:

PARAMETRI	Punti
Assiduità alla frequenza scolastica	0,20
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo anche in riferimento all'insegnamento della Religione cattolica	0,20
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	0,20
Partecipazione alle attività integrative e complementari (1)	0,20
Attività di alternanza scuola-lavoro con valutazione B/O	0,20

- Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurricolare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio.

Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n. 49, si considerano pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica.

Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione, solo se il voto di condotta è pari o superiore a 9 decimi.

N.B. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore della classe entro il 26/05/2023

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
Italiano	4+4+4	FRANCESCA CINA'	FRANCESCA CINA'	FRANCESCA CINA'
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2+2+2	FRANCESCA CINA'	FRANCESCA CINA'	FRANCESCA CINA'
Arte e territorio	2+2+2	TIZIANA SANSONE	TIZIANA SANSONE	TIZIANA SANSONE
Matematica	3+3+3	ROSALIA MONTEROSSO	ROSALIA MONTEROSSO	ROSALIA MONTEROSSO
Lingua Inglese	3+3+3	ELISABETTA LO IACONO	ELISABETTA LO IACONO	IRENE SAMPINO
Seconda lingua comunitaria - SP	3+3+3	LAURA RAPPA	VALENTINA AURELIO	LAURA RAPPA
Terza lingua comunitaria -FR	3+3+3	DANIELA PALUMBO	DANIELA PALUMBO	NATALINA SPINNATO
Discipline turistiche aziendali	4+4+4	SABRINA GULLO	SABRINA GULLO	ROBERTO DRAGO
Geografia turistica	2+2+2	LAURA POLIZZOTTO	LAURA POLIZZOTTO	LAURA POLIZZOTTO
Diritto e Legislazione Turistica	3+3+3	SIMONA PARLATO	ANTONIO TUMMINELLO	ANTONIO TUMMINELLO
Scienze motorie	2+2+2	GIOACCHINO BRUNO	GIOACCHINO BRUNO	GIAMBALVO MARGHERITA
Religione	1+1+1	ADRIANA MARIA SORCI	ADRIANA MARIA SORCI	ADRIANA MARIA SORCI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

Si allega la **programmazione di Classe** deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

Si allega la programmazione

CONSUNTIVO

ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI elaborati NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE OBIETTIVO CORRELATE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP GENERALE (Dlgs 226/05 – di regolamento e delle singole discipline) e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema)	Discipline coinvolte
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Sviluppo del senso estetico e del gusto personale</p> <p>Aumento della curiosità intellettuale verso altre forme d'arte o temi sociali trattati</p> <p>Potenziamento della fiducia in se stessi</p> <p>Competenze:</p> <p>Sociali e relazionali (empatia, collaborazione, gestione delle emozioni)</p> <p>Cognitive e critiche (pensiero critico, comprensione del linguaggio non verbale, concentrazione ed ascolto)</p> <p>Culturali ed espressive (alfabetizzazione artistica, arricchimento del linguaggio, consapevolezza corporea)</p>	<p>TEATRO BIONDO</p> <p>1 Dicembre - LABORATORIO TEATRALE</p> <p>19 Dicembre 2025 LA RIGENERAZIONE, I. Svevo</p> <p>14 Gennaio 2026 TEATRO TRA PAROLE E MUSICA</p> <p>27 Febbraio 2026 LA TEMPESTA, W. Shakespeare</p>	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>ARTE</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Sviluppo del senso estetico e del gusto personale</p> <p>Aumento della curiosità intellettuale verso altre forme d'arte o temi sociali trattati</p> <p>Potenziamento della fiducia in se stessi</p> <p>Competenze:</p> <p>Sociali e relazionali (empatia, collaborazione, gestione delle emozioni)</p> <p>Cognitive e critiche (pensiero critico, comprensione del linguaggio non verbale, concentrazione ed ascolto)</p> <p>Culturali ed espressive (alfabetizzazione artistica, arricchimento del linguaggio, consapevolezza corporea)</p> <p>Sapere leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo</p>	<p>CINEMA</p> <p>20 Novembre TUTTO QUELLO CHE RESTA DI TE regia Cherien Dabis</p> <p>15 Dicembre SCHOOL OF LIFE, regia G.Marco Albano</p> <p>16 Aprile NORIMBERGA, regia James Vanderbilt</p>	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>ARTE</p>

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Sviluppo del senso estetico e del gusto personale</p> <p>Competenze:</p> <p>Cognitive e critiche (pensiero critico, comprensione del linguaggio non verbale, concentrazione ed ascolto)</p> <p>Culturali ed espressive (alfabetizzazione artistica, arricchimento del linguaggio)</p> <p>riconoscere l'architettura Liberty a Palermo e i suoi principali protagonisti</p> <p>accrescere la consapevolezza del valore del patrimonio culturale e della sua promozione e valorizzazione</p> <p>identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e alla tutela dei Beni Culturali del territorio</p>	<p>VISITA DIDATTICA - ITINERARIO LIBERTY VILLINO FAVALORO E VILLINO FLORIO, PALERMO</p> <p>16 Dicembre</p>	<p>STORIA</p> <p>ARTE E TERRITORIO</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <p>COMPETENZE</p> <p>sviluppo del senso estetico e del gusto personale</p> <p>Aumento della curiosità intellettuale verso altre forme d'arte o temi sociali trattati</p> <p>Potenziamento della fiducia in se stessi</p> <p>Competenze:</p> <p>Sociali e relazionali (empatia, collaborazione, gestione delle emozioni)</p> <p>Cognitive e critiche (pensiero critico, comprensione del linguaggio non verbale, concentrazione ed ascolto)</p> <p>Culturali ed espressive (alfabetizzazione artistica, arricchimento del linguaggio)</p> <p>competenze storico-artistiche</p> <p>capacità critica di analisi visiva e sensibilità verso il Patrimonio culturale locale</p> <p>il Museo come organismo vivo</p> <p>la rifunzionalizzazione degli edifici storici</p>	<p>VISITA DIDATTICA - GAM, PALERMO</p> <p>17 Dicembre</p>	<p>ARTE E TERRITORIO</p> <p>STORIA</p> <p>ECONOMIA</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Sviluppo del senso estetico e del gusto personale</p> <p>Aumento della curiosità intellettuale verso altre forme d'arte o temi sociali trattati</p> <p>Potenziamento della fiducia in se stessi</p> <p>Competenze:</p> <p>Sociali e relazionali (empatia, collaborazione, gestione delle emozioni)</p> <p>Cognitive e critiche (pensiero critico, comprensione del linguaggio non verbale, concentrazione ed ascolto)</p> <p>Culturali ed espressive (alfabetizzazione artistica, arricchimento del linguaggio, consapevolezza corporea)</p> <p>riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione</p>	<p>VISITA DIDATTICA - GEOPARK DELLE MADONIE, PETRALIA SOPRANA</p> <p>18 Dicembre</p>	<p>DIRITTO</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>DTA</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <p>COMPETENZE</p> <p>conoscere il contesto storico-artistico, Arte ambientale e Land art, architettura e paesaggio</p> <p>competenze:</p> <p>interpretazione critica, analizzare il paesaggio e le opere d'arte in relazione al contesto</p> <p>competenza e consapevolezza , sviluppare sensibilità verso la tutela del patrimonio culturale ed artistico del territorio siciliano</p> <p>espressione culturale ed approccio interdisciplinare</p>	<p>VISITA DIDATTICA - BAGLIO FLORIO ALCAMO, GIBELLINA NUOVA E CRETTO DI BURRI</p> <p>17 Aprile</p>	<p>ARTE E TERRITORIO</p> <p>DTA</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>STORIA</p> <p>DIRITTO</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Aumento della curiosità intellettuale verso altre lingue e culturei</p> <p>Potenziamento della fiducia in se stessi</p> <p>Competenze:</p> <p>Sociali e relazionali (empatia, collaborazione, gestione delle emozioni)</p> <p>Cognitive e critiche (pensiero critico, comprensione della lingua inglese, concentrazione ed ascolto)</p> <p>Culturali ed espressive (alfabetizzazione linguistica, arricchimento del linguaggio, consapevolezza corporea)</p>	<p>SPEAKING WITH OUR AMERICAN FRIEND</p> <p>30 Ottobre</p>	<p>INGLESE</p>

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE Riconoscere il rapporto tra lingua, letteratura e messaggio</p>	<p>SEMINARIO - SULLE MONTAGNE RUSSE DELLA TRADUZIONE 7 Novembre</p>	<p>INGLESE SPAGNOLO FRANCESE</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale che ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>THANKSGIVING 24 Novembre</p>	<p>INGLESE</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE Definire la violenza di genere conoscere le origini del fenomeno identificare gli indicatori di allarme conoscere la normativa e i servizi decostruire stereotipi competenze: consapevolezza e sensibilità capacità di intervento ed orientamento educazione alla non violenza pensiero critico</p>	<p>SEMINARIO - GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE 26 Novembre</p>	<p>DIRITTO STORIA GEOGRAFIA SPAGNOLO FRANCESE</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE Autoconsapevolezza conoscenza delle opportunità di lavoro e studio progettualità strumenti di ricerca competenze: problem solving team working comunicazione efficace adattabilità e flessibilità organizzazione e gestione bilancio delle competenze	ORIENTASICILIA FIERA DEL MEDITERRANEO 11 Novembre	TUTTE
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE Autoconsapevolezza conoscenza delle opportunità di lavoro e studio progettualità strumenti di ricerca competenze: problem solving team working comunicazione efficace adattabilità e flessibilità organizzazione e gestione bilancio delle competenze	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO ITS FONDAZIONE ARCHIMEDE 8 Aprile	TUTTE

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Per le classi Quinte dell'Istituto è stato individuato il macro-argomento: **SOSTENIBILTA'**

(minimo n. 33 ore)

Discipline coinvolte	Ore	Attività svolte/tematiche	Competenze acquisite
Diritto	6	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Impresa etica	Pensare al futuro in maniera sistemica - Riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale globale - Acquisire comportamenti attenti e consapevoli per un futuro sostenibile - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio per tutelarlo e conservarlo - Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale ed ambientale per creare nuovi percorsi turistici
Geografia	5	Difesa e conservazione della biodiversità e rapporto con Agenda 2030	
Spagnolo	3	politiche di sostenibilità ambientale (turismo responsabile) Orientamento per uno stile di vita che rispetti l'ecosistema	
Inglese	4	politiche di sostenibilità ambientale (turismo responsabile) Orientamento per uno stile di vita che rispetti l'ecosistema	
Francese	3	politiche di sostenibilità ambientale (turismo responsabile) Orientamento per uno stile di vita che rispetti l'ecosistema	
Arte	5	Tutela dei beni culturali e del paesaggio Cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente da parte di cittadini responsabili	
Dta	3	Turismo sostenibile e responsabile Educazione a un consumo consapevole e informato Promozione del commercio e delle industrie eco sostenibili	
Scienze motorie	3	Sport e sostenibilità ambientale	

		gli obiettivi di Agenda 2030 riferiti allo sport	
Religione	3	Lettera enciclica "Laudato si'" e "Fratelli tutti" sulla sostenibilità sociali Promozione di un'equa distribuzione delle risorse disponibili	
Italiano e storia	3	Rapporto uomo-natura nella letteratura di fine Ottocento e Novecento La seconda rivoluzione industriale e al nuova espansione coloniale di fine Ottocento	

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL ex PERCORSO/I PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Curvatura: TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

Analizzare il mercato turistico, individuare e valutare la domanda, progettare, promuovere e commercializzare i prodotti turistici anche utilizzando le tecnologie dell'informazione per il potenziamento dell'attività di management e marketing: gestione dei portali turistici, integrazione verticale ed orizzontale con i singoli produttori **presso aziende**, così articolate nel triennio:

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
TECNICO DELL'ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA	IL TUAREG (durata progetto 30 ore)	Supporto all'organizzazione e assistenza nella strutturazione di pacchetti turistici; biglietteria, prenotazioni; simulazione gestione gruppi; comunicazione e promozione di pacchetti viaggi ed itinerari	Conoscere, Saper fare, saper essere. Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare, agire in modo autonomo, problem solving, creatività, empatia, abilità comunicative
TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI	LE VIE DEI TESORI (durata progetto 35 ore)	Formazione nella valorizzazione del patrimonio culturale locale: narrazione dei siti storici, accoglienza e gestione dei visitatori.	l'attività mira ad educare alla bellezza e sviluppare senso di appartenenza e responsabilità civile

TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	TECNOCASA (durata progetto 30 ore)	Progetto Ponte Scuola-Lavoro. Formazione interna, immersione nel settore immobiliare attraverso attività di relazione con il cliente, gestione amministrativa, ricerca sul campo,	Conoscere, Saper fare, saper essere. Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare, agire in modo autonomo, problem solving, creatività, empatia, abilità comunicative
---------------------------------------	--	---	---

Insieme alle attività svolte dal Cdc, tutte le allieve della 5D hanno svolto un congruo numero di ore (minimo 150) così come previsto dalla normativa di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. criteri di valutazione:

- L'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- Gli aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni effettuate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e frequenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

PROVE INVALSI

Tutte le allieve della classe hanno svolto le prove INVALSI requisito di ammissione all'esame di Stato

9 MARZO: MATEMATICA , INGLESE READING

11 MARZO: ITALIANO

18 MARZO: INGLESE LISTENING

SESSIONE DI RECUPERO: 12 MARZO

Rubrica di valutazione Profitto

Livello/ Elementi	Livello 5 Eccellente 10	Livello 4 Molto buono/ buono 9-8	Livello 3 Discreto/sufficiente 7-6	Livello 2 Mediocre/insufficiente 5-4	Livello 1 Gravemente Insufficiente 3-1
Conoscenze	Le conoscenze acquisite sono estremamente organizzate, complete, approfondite e ampliate in modo autonomo	Le conoscenze acquisite sono organiche e complete anche con approfondimenti autonomi	Le conoscenze acquisite sono sufficientemente complete anche se non sempre approfondite	Le conoscenze acquisite sono limitate e/o lacunose e parziali	Le conoscenze acquisite sono assenti o estremamente lacunose e frammentarie
Competenze	<p>Rielabora le conoscenze in modo autonomo ed efficace, stabilendo originali connessioni interdisciplinari</p> <p>Analizza e interpreta fenomeni e situazioni anche complessi.</p> <p>Applica le conoscenze a contesti nuovi e reali (o realistici), individuando soluzioni ottimali in modo autonomo.</p> <p>Progetta in modo autonomo e originale, giustificando in modo chiaro ed esaustivo le scelte effettuate.</p> <p>Comunica in modo chiaro, fluido e rigoroso, utilizzando un lessico ricco ed appropriato arricchendo la spiegazione con opinioni personali fondate razionalmente.</p>	<p>Rielabora le conoscenze in modo autonomo riconoscendo connessioni tra diverse discipline.</p> <p>Analizza e interpreta fenomeni e situazioni sufficientemente complessi.</p> <p>Applica le conoscenze anche a contesti reali (o realistici), individuando soluzioni corrette.</p> <p>Progetta in modo autonomo sulla base di criteri e obiettivi assegnati, giustificando le scelte effettuate.</p> <p>Comunica e spiega in modo chiaro, utilizzando un lessico abbastanza ricco ed appropriato, esprimendo delle opinioni personali.</p>	<p>Rielabora le conoscenze in modo abbastanza o sufficientemente autonomo</p> <p>Analizza e interpreta fenomeni e situazioni semplici o non molto complesse.</p> <p>Applica le conoscenze a contesti noti, individuando soluzioni, anche se non sempre in modo del tutto autonomo.</p> <p>Progetta opportunamente guidato sulla base di criteri e obiettivi assegnati.</p> <p>Comunica e spiega in modo abbastanza chiaro, utilizzando un lessico sufficientemente appropriato.</p>	<p>Rielabora in modo parziale e non sempre efficace (o spesso inefficace) le conoscenze apprese</p> <p>Analizza soltanto fenomeni e situazioni elementari evidenziato difficoltà</p> <p>Applica le conoscenze in modo parziale, individuando soluzioni a semplici problemi solo se opportunamente guidato</p> <p>Progetta con difficoltà e in modo non efficace e non tenendo conto di criteri e vincoli</p> <p>Comunica utilizzando un lessico elementare, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici</p>	<p>Non rielabora o rielabora in modo estremamente inefficiente le scarse conoscenze apprese</p> <p>Non analizza o analizza in modo molto parziale situazioni estremamente elementari e con grande difficoltà. Evidenzia scarse o del tutto assenti capacità di applicazione delle conoscenze.</p> <p>Le capacità di progettazione sono molto scarse o del tutto assenti</p> <p>Comunica in modo frammentario, incerto e confuso evidenziando difficoltà nell'uso della lingua</p>

Indicatori/ Voto	Rispetto di persone e cose	Frequenza	Atteggiamenti di studio
10	Comportamento esemplare. Scrupoloso rispetto del regolamento	Assidua: assenze ≤5%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto	Estremamente attenti, collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto. Nessuna infrazione al Regolamento.	Regolare: assenze tra il 5% e il 10%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto	Caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato ma vivacità a volte di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento. Qualche richiamo verbale.	Abbastanza regolare: assenze tra il 10% e il 15%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto. Qualche ritardo nelle giustificazioni	Positivi e generalmente adeguati alle richieste
7	Comportamento non sempre corretto. Richiami verbali o qualche nota scritta. Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni.	Non sempre regolare: assenze tra il 15% e il 20%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Non sempre adeguato caratterizzato da una certa saltuarietà e da un impegno non sempre sufficiente
6	Comportamento scorretto. infrazioni al Regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 gg.	Molto irregolare: assenze tra il 20% e il 25% e/o ritardi e uscite anticipate superano quanto previsto dal regolamento d'istituto. Omissioni e mancanze nelle dovute giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività impegno carente.
5	Frequente violazione dei regolamenti con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 gg. e che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.	Molto irregolare: assenze tra il 20% e il 25% e/o ritardi e uscite anticipate superano quanto previsto dal regolamento d'istituto Assenze ingiustificate o giustificate in ritardo.	caratterizzati da disinteresse, passività e impegno molto carente.

di

valutazione Comportamento

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni prove esame

PRIMA PROVA: 24/02/26 e 05/05/26

SECONDA PROVA: 26/02/26 e 21/04/26

TESTO PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Pag. 1/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione edelmerito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le labbra
di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti. Il
dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca i
garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso, le
mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto con
un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire, la loro
tenera acqua
era soltanto un mare di dolore in cui
nafragavo dormendo, ma anche
allora avevo paura degli angeli
eterni.

Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua

produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.

2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.

3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.

4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Pag. 2/6



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo

(1861-1928), che precede l'incontro con la psicoanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inetitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Pag. 3/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione

edelmerito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era

per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Sintetizza il brano proposto.

2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?

3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra? 4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive'

potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Pag. 4/6



Ministero

dell'istruzione edelmerito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della

mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali. 2.

Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?

3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?

4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Pag. 5/6



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla

frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano proposto.

2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?

3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica? 4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Pag. 6/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione edelmerito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*,

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

-¹ Come: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Pag. 2/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte

a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Pag. 3/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Pag. 4/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è

divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al

mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Pag. 6/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa

proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono

'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TESTO PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PREMESSA

Il turismo rappresenta un comparto in forte evoluzione che porta con sé opportunità e minacce per le imprese che operano al suo interno. Le **startup** sono una delle risposte, poiché propongono

nuove soluzioni in merito ai prodotti, alla governance e alla **sostenibilità del sistema**. In questo quadro di **significative innovazioni** conservano tutta la loro importanza le **competenze gestionali e finanziarie** per un corretto management dei processi di innovazione.

L'area di indagine è rappresentata dalla tematica della cultura imprenditoriale a fronte delle nuove sfide che si pongono nel settore del turismo.

Il candidato svolga i quesiti proposti nella prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Giovanni e Alessandra sono due giovani laureati in Scienze del Turismo che hanno ereditato un'azienda enogastronomica in un borgo della tua regione, composta da un fabbricato nel quale si possono ricavare **5 camere matrimoniali**. Conoscendo le opportunità presenti nell'ambito delle nuove tendenze del turismo, legate ai **prodotti enogastronomici tipici locali**, all'importanza del **made in Italy** e della **sostenibilità** dell'offerta turistica, decidono di trasformare l'azienda in un'**impresa ricettiva extra-alberghiera**.

Sarà per loro l'occasione di rompere gli schemi tradizionali, di **innovare**, con l'obiettivo di soddisfare i nuovi bisogni dei turisti, privilegiando **esperienze indimenticabili**, ricorrendo anche alle **nuove tecnologie** ed eventualmente a **fonti di finanziamento non tradizionali basate sul web**.

Stanti le loro competenze in ambito turistico ed **economico-finanziario**, stanti i loro rapporti con i **mercati di domanda** e di **offerta**, l'attività della nuova realtà imprenditoriale sarà focalizzata nell'arricchire il servizio di ospitalità con **esperienze** connesse con i **prodotti enogastronomici tipici locali**.

Il candidato presenti:

l'**idea imprenditoriale**, soffermandosi in modo particolare sulle scelte che la startup intende porre in essere al fine **innovare** la propria offerta.

l'analisi del **contesto interno** e del **contesto esterno** all'azienda, soffermandosi in particolare sulle nuove sfide offerte dai **mercati turistici** e sulle **opportunità** offerte dai **nuovi bisogni dei turisti** e dalle **forme di finanziamento tradizionali** ed eventualmente **innovative**.

la **strategia** che i soci intendono adottare per essere vincenti nei mercati turistici di oggi sempre più **competitivi** e le modalità attraverso le quali intendono **differenziare il prodotto** offerto.

il **documento economico-finanziario**, su **base biennale**, richiesto dall'istituto di credito presso il quale i due soci hanno presentato domanda di **finanziamento a medio-lungo termine** per , sapendo che i soci:

2. il costo complessivo che l'azienda dovrà sostenere per l'**acquisto di arredamento, impianti e attrezzature informatiche** è pari a **€ 30.000**.

3. intendono apportare un **Capitale iniziale** pari a **euro 260.000**, avviando l'azienda rispettando la condizione di **equilibrio finanziario**, ipotizzando un **Margine di Struttura Allargato** adeguato al contesto;
4. conseguire, per il primo anno di attività, un **Reddito Operativo** pari a **euro 20.000**, con un **risultato della gestione finanziaria** negativo.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi **due** tra i quattro quesiti proposti.

- Il candidato, a fronte dei dati evidenziati nel punto B, determini i principali **indici/margini patrimoniali, finanziari** e proponga una **sintetica valutazione** della realtà aziendale.
- Il candidato illustri la struttura del **Conto Economico** secondo il codice civile, soffermandosi sulle **differenze** sul prospetto di **derivazione contabile** e illustrando in modo particolare i ricavi caratteristici di un'agenzia di viaggio.
- Il candidato illustri le **politiche di promozione** più indicate per una piccola startup che intenda operare come tour operator nei mercati turistici contemporanei, soffermandosi altresì sul **catalogo** e sulle sezioni di cui è composto.
- Il candidato illustri le **nuove figure professionali nel turismo**, soffermandosi in modo particolare sulle **motivazioni** per le quali sono sorte tali professioni e sulle **finalità** che intendono raggiungere nel contesto dei mercati turistici contemporanei.

—

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

TESTO SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PREMESSA

Il turismo rappresenta un comparto in forte evoluzione che porta con sé opportunità e minacce per le imprese che operano al suo interno. Le **startup** sono una delle risposte, poiché propongono nuove soluzioni in merito ai prodotti, alla governance e alla **sostenibilità del sistema**. In questo quadro di **significative innovazioni** conservano tutta la loro importanza le **competenze gestionali e finanziarie** per un corretto management dei processi di innovazione.

L'area di indagine è rappresentata dalla tematica della cultura imprenditoriale a fronte delle nuove sfide che si pongono nel settore del turismo.

Il candidato svolga i quesiti proposti nella prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Giovanni e Alessandra sono due giovani laureati in Scienze del Turismo che hanno ereditato un'azienda enogastronomica in un borgo della tua regione, composta da un fabbricato nel quale si possono ricavare **5 camere matrimoniali**. Conoscendo le opportunità presenti nell'ambito delle nuove tendenze del turismo, legate ai **prodotti enogastronomici tipici locali**, all'importanza del **made in Italy** e della **sostenibilità** dell'offerta turistica, decidono di trasformare l'azienda in un'**impresa ricettiva extra-alberghiera**.

Sarà per loro l'occasione di rompere gli schemi tradizionali, di **innovare**, con l'obiettivo di soddisfare i nuovi bisogni dei turisti, privilegiando **esperienze indimenticabili**, ricorrendo anche alle **nuove tecnologie** ed eventualmente a **fonti di finanziamento non tradizionali basate sul web**.

Stanti le loro competenze in ambito turistico ed **economico-finanziario**, stanti i loro rapporti con i **mercati di domanda** e di **offerta**, l'attività della nuova realtà imprenditoriale sarà focalizzata nell'arricchire il servizio di ospitalità con **esperienze** connesse con i **prodotti enogastronomici tipici locali**.

Il candidato presenti:

l'**idea imprenditoriale**, soffermandosi in modo particolare sulle scelte che la startup intende porre in essere al fine **innovare** la propria offerta.

l'analisi del **contesto interno** e del **contesto esterno** all'azienda, soffermandosi in particolare sulle nuove sfide offerte dai **mercati turistici** e sulle **opportunità** offerte dai **nuovi bisogni dei turisti** e dalle **forme di finanziamento tradizionali** ed eventualmente **innovative**.

la **strategia** che i soci intendono adottare per essere vincenti nei mercati turistici di oggi sempre più **competitivi** e le modalità attraverso le quali intendono **differenziare il prodotto** offerto.

il **documento economico-finanziario**, su **base biennale**, richiesto dall'istituto di credito presso il quale i due soci hanno presentato domanda di **finanziamento a medio-lungo termine** per , sapendo che i soci:

5. il costo complessivo che l'azienda dovrà sostenere per l'**acquisto di arredamento, impianti e attrezzature informatiche** è pari a **€ 30.000**.
6. intendono apportare un **Capitale iniziale** pari a **euro 260.000**, avviando l'azienda rispettando la condizione di **equilibrio finanziario**, ipotizzando un **Margine di Struttura Allargato** adeguato al contesto;
7. conseguire, per il primo anno di attività, un **Reddito Operativo** pari a **euro 20.000**, con un **risultato della gestione finanziaria** negativo.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi **due** tra i quattro quesiti proposti.

- Il candidato, a fronte dei dati evidenziati nel punto B, determini i principali **indici/margini patrimoniali, finanziari** e proponga una **sintetica valutazione** della realtà aziendale.
- Il candidato illustri la struttura del **Conto Economico** secondo il codice civile, soffermandosi sulle **differenze** sul prospetto di **derivazione contabile** e illustrando in modo particolare i ricavi caratteristici di un'agenzia di viaggio.
- Il candidato illustri le **politiche di promozione** più indicate per una piccola startup che intenda operare come tour operator nei mercati turistici contemporanei, soffermandosi altresì sul **catalogo** e sulle sezioni di cui è composto.
- Il candidato illustri le **nuove figure professionali nel turismo**, soffermandosi in modo particolare sulle **motivazioni** per le quali sono sorte tali professioni e sulle **finalità** che intendono raggiungere nel contesto dei mercati turistici contemporanei.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

GRIGLIE VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

PRIMA PROVA

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI DI STATO 2023/2024**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO/A: _____ COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI	1-4	5-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20	PUNTI												
INDICATORE 1 "Mansione, pianificazione e organizzazione del testo" "Coerenza e coesione testuali"	1-4 Elaborato accentrato sul piano logico e discorsivo	5-9 Elaborato sviluppato in modo coerente, con elementi di discontinuità	10-11 Elaborato sviluppato in modo schivo e con collegamenti sporadici dal punto di vista logico	12-14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti sporadici dal punto di vista logico	15-16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabili regolarità espressive	17-18 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabili regolarità espressive	19-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabili regolarità espressive	19-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabili regolarità espressive												
INDICATORE 2 "Ricerche e padronanza lessicale" "Coerenza paratassica (sintagmi, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura"	1-4 Lessico generico, impreciso, ripetitivo, e molte imprecisioni sintattiche e morfologiche con difficoltà sintattiche e di punteggiatura	5-9 Lessico generico, ripetitivo, e molte imprecisioni sintattiche e morfologiche con difficoltà sintattiche e di punteggiatura	10-11 Lessico generico, ripetitivo, e molte imprecisioni sintattiche e morfologiche con difficoltà sintattiche e di punteggiatura	12-14 Lessico generico, ripetitivo, e molte imprecisioni sintattiche e morfologiche con difficoltà sintattiche e di punteggiatura	15-16 Lessico generico, ripetitivo, e molte imprecisioni sintattiche e morfologiche con difficoltà sintattiche e di punteggiatura	17-18 Lessico generico, ripetitivo, e molte imprecisioni sintattiche e morfologiche con difficoltà sintattiche e di punteggiatura	19-20 Lessico generico, ripetitivo, e molte imprecisioni sintattiche e morfologiche con difficoltà sintattiche e di punteggiatura	19-20 Lessico generico, ripetitivo, e molte imprecisioni sintattiche e morfologiche con difficoltà sintattiche e di punteggiatura												
INDICATORE 3 "Analisi e precisione delle conoscenze e dei relazioni culturali" "Espressione di giudizi critici e soluzioni personali"	1-4 Conoscenza scarna e imprecisa, ridimensione critica insufficiente	5-9 Conoscenza frammentaria e con fraintendimenti, ridimensione critica appena accennata	10-11 Conoscenza generica e limitata, ridimensione critica superficiale	12-14 Conoscenza semplice ed essenziale, ridimensione critica semplice	15-16 Conoscenza pertinente e complessivamente completa, ridimensione critica discreta	17-18 Conoscenza completa, ridimensione critica buona	19-20 Conoscenza completa e articolata, ridimensione critica personale e arguta	19-20 Conoscenza completa e articolata, ridimensione critica personale e arguta												
A Rispetto dei vincoli posti nelle consegne del compito, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma prediletta e sintetica della rielaborazione	1-2 Non rispetta alcun vincolo	3 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	4 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	5 Rispetta tutti i vincoli richiesti	6 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	7 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti												
B Adeguatezza di comprensione di fondo del suo senso complessivo e uso di modi sintattici e stilistici	1-2 Comprensione parziale e con parvenze di incomprensione	3 Comprensione parziale e con parvenze di incomprensione	4 Comprensione parziale e con parvenze di incomprensione	5 Comprensione semplice ma complessivamente corretta	6 Comprensione semplice ma complessivamente corretta	7 Comprensione corretta e completa	8 Comprensione corretta e completa	8 Comprensione corretta e completa												
C Pertinenza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrica (se richiesta)	1-2 Analisi scarna e dal taglio errato	3 Analisi scarna e dal taglio errato	4 Analisi parziale e imprecisa	5 Analisi semplice ma adeguata	6 Analisi semplice ma adeguata	7 Analisi corretta e completa	8 Analisi corretta, completa e puntale	8 Analisi corretta, completa e puntale												
D Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-2 Interpretazione del testo scarna	3 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	4 Interpretazione schematica e/o parziale	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione schematica e/o parziale	7 Interpretazione corretta, ricca e approfondita	8 Interpretazione precisa, ben articolata, sempre e con tratti di originalità	8 Interpretazione precisa, ben articolata, sempre e con tratti di originalità												
VALUTAZIONE	0-7	8-13	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-100	
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

TOTALE: _____/100

Punteggio: _____/20

Palermo, li _____ LA COMMISSIONE: _____ IL PRESIDENTE _____

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI DI STATO 2023/2024**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026**

Griglie valutazione prima prova

C:\Users\Utente\Desktop\AS%202023_24\15%20MAGGIO\Griglie%20valutazione%20prima%20prova%20-%20a.2023-24.pdf

Disegno

Chiedi a Copilot

IL PRESIDENTE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI DI STATO 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A: _____ COMMISSIONE _____ CLASSE: _____

INDICATORI	DESCRIZIONE					PUNTI	
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coerenza e coesione testuali	1-4 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	5-9 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	10-11 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	12-14 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	15-16 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	17-18 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	19-20 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo
INDICATORE 2 Ricerca e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-4 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	5-9 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	10-11 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	12-14 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	15-16 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	17-18 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	19-20 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.
INDICATORE 3 Adequata e precisa delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-4 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	5-9 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-11 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	12-14 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	15-16 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	17-18 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	19-20 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.
J Individuazione coerente di testi argomentativi presenti nel testo proposto	1-4	5-9	10	11	12-13	14	15-16
K Capacità di sostenere con coerenza un pensiero argomentativo adeguato a seconda dei contenuti	1-3	4	5	6-7	8	9-10	11
L Coerenza e completezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12
VALUTAZIONE	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7

TOTALE: /100

LA COMMISSIONE: _____ IL PRESIDENTE _____

Palermo, li _____

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026

Griglie valutazione prima prova

C:\Users\Utente\Desktop\AS%202023_24\15%20MAGGIO\Griglie%20valutazione%20prima%20prova%20-%20a.2023-24.pdf

Disegno

Chiedi a Copilot

IL PRESIDENTE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI DI STATO 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A: _____ COMMISSIONE _____ CLASSE: _____

INDICATORI	DESCRIZIONE					PUNTI	
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coerenza e coesione testuali	1-4 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	5-9 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	10-11 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	12-14 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	15-16 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	17-18 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo	19-20 Elabora testi coerenti ed omogenei nel piano logico e discorsivo
INDICATORE 2 Ricerca e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-4 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	5-9 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	10-11 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	12-14 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	15-16 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	17-18 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.	19-20 Lessico generico, semplice, e vocaboli appropriati. Forma linguistica semplice e corretta nel piano morfologico e sintattico. Scelta di termini e espressioni adeguate al contesto della punteggiatura.
INDICATORE 3 Adequata e precisa delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-4 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	5-9 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-11 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	12-14 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	15-16 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	17-18 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	19-20 Contenuto adeguato e pertinente. Riferimenti culturali pertinenti. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.
J Partenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del testo e dell'eventuale punteggiatura	1-4	5-6	7	8-9	10-11	12-13	14
K Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	4	5	6-7	8	9-10	11
L Correttezza e adeguatezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12
VALUTAZIONE	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7

TOTALE: /100

LA COMMISSIONE: _____ IL PRESIDENTE _____

Palermo, li _____

SECONDA PROVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO IND. TURISTICO "MARCO POLO" - PALERMO
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SECONDA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026
Cognome e nome del candidato/a :

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI ATTRIBUITI IN VENTESIMI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	E' ampiamente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5 4	
	E' sufficientemente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	3	
	E' parzialmente padrone o non è padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	2 1 0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	E' ampiamente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	8 7 6	
	E' sufficientemente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	5	
	E' parzialmente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	4	
		3	
	Non è padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	2 1 0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Ha svolto la traccia in maniera completa, coerente e corretta	4 3	
	Ha svolto la traccia in maniera parzialmente o sufficientemente completa, coerente e corretta	2	
	Ha svolto la traccia in maniera incompleta, non coerente o non corretta	1 0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	E' ampiamente capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni con chiarezza	3	
	E' capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera sufficientemente o discretamente	2	
	Non è capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni con chiarezza	1 0	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

Palermo,

La Commissione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	titolo
Italiano	Ottima compagnia, ed rossa vol 3 , M. Fontana, zanichelli ed
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Storia contesa 3 G. Mainfreda - Feltrinelli ed
Arte e territorio	Arte e territorio, vol. 3 Diegoli, Electa ed.
Matematica	Colori della matematica ed rossa secondo biennio e quinta, L. sasso - Petrini
Lingua Inglese	A new Journey - sustainable and inclusive tourism, M. Ravecca- Minerva scuola
Seconda lingua comunitaria - SP	Buen Viaje vol unico, L. Pierozzi - zanichelli ed
Terza lingua comunitaria -FR	En Voyage, vol unico, L. Parodi - Juvenilia ed
Discipline turistiche aziendali	Scelta turismo up vol 3, Campagna - Tramontana ed
Geografia turistica	Scopri il mondo, S. Bianchi, R. Kohler - DeaScuola
Diritto e Legislazione Turistica	Diritto e legislazione turistica, 5ed vol. 2 LDM, P. Ronchetti - Tramontana ed
Scienze motorie	Educare al movimento,N. Lovecchio- Marietti ed
Religione	Gli altri siamo noi, P. Maglioli - SEI

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 5 Maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente

Prof.ssa Cinà Francesca

Firma

Prof.ssa Cinà Francesca

Prof. ssa Tiziana Sansone

Prof.ssa Rosalia Monterosso

Prof.ssa Irene Sampino

Prof.ssa Laura Rappa

Prof.ssa Natalina Spinnato

Prof. Roberto Drago

Prof.ssa Laura Polizzotto

Prof. Antonio Tumminello

Prof.ssa Margherita Giambalvo

Prof.ssa Adriana Sorci

IL COORDINATORE
Prof.ssa Tiziana Sansone

Allegati:

Allegato A - Griglie di valutazione (vedi sopra)

Allegato B – Relazioni finali dei docenti

Allegato C - Programmazione di classe coordinata

RELAZIONE FINALE 5D

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: ANTONIO TUMMINELLO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 69 (al 15/05/2026)

**TESTO IN ADOZIONE: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA VOL. 2° PER IL 5° ANNO
di PAOLO RONCHETTI - ED. ZANICHELLI**

**ALTRI TESTI UTILIZZATI : COSTITUZIONE, CODICE CIVILE, CODICE DEI BENI
CULTURALI, CODICE DEL TURISMO, CODICE DEL CONSUMO, RIVISTE E
QUOTIDIANI CON ARTICOLI SPECIFICI**

Percorso didattico disciplinare

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
L'Unione Europea	<p>Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali ed europee nei rapporti con le imprese turistiche</p> <p>Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico</p> <p>Analizzare le competenze dell'Unione Europea e le di forme intervento in materia di turismo</p>	<p>Reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico</p> <p>Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale turistico</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p>

I beni culturali	8. Conoscere le principali disposizioni del codice dei beni culturali 9. Conoscere le diverse manifestazioni di cultura in Italia 10. Conoscere le regole di tutela e di circolazione dei beni culturali e paesaggistici	11. Riconoscere i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale che si occupano di turismo 12. Sapere interpretare le disposizioni del codice dei beni culturali riguardo alla tutela e valorizzazione dei beni 13. Comprendere le disposizioni nazionali a tutela dei beni paesaggistici	14. Individuare e accedere alla normativa in tema di tutela e valorizzazione dei beni culturali 15. Conoscere le modalità di tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici 16. Riconoscere e promuovere una forma di turismo sostenibile
Un patrimonio da conservare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'opera svolta dell'Unesco • Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tappe della tutela internazionale dei beni culturali e ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e riconoscere gli atti internazionali volti a proteggere la cultura e conservare il paesaggio • Conoscere il mondo Unesco
La tutela del consumatore turista	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la disciplina giuridica dell'e-commerce • Conoscere i diritti del turista 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse tipologie di illecito commesse dalle imprese turistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la disciplina da applicare per ottenere il risarcimento da vacanza rovinata • Promuovere la mediazione delle controversie turistiche
Il commercio elettronico	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il Web e i social media • Conoscere le diverse categorie del commercio elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le norme che disciplinano il commercio elettronico • Riconoscere i rischi collegati all'utilizzo di internet 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di ricerca dei pacchetti turistici • Identificare le diverse tipologie di commercio elettronico
Organizzazione Nazionale del turismo	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le organizzazioni centrali e periferiche operanti in materia di turismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i rapporti che intercorrono fra le organizzazioni turistiche e lo Stato 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo preminente rivestito dalle associazioni private il cui scopo è quello di promuovere l'offerta turistica italiana

Organizzazione internazionale del turismo	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le organizzazioni internazionali operative nel settore turistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere distinguere le principali istituzioni dell'Unione Europea • Valutare l'interesse da parte dell'Unione europea nei confronti del fenomeno turistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole del ruolo delle principali organizzazioni, governative e non governative, che promuovono il turismo su base mondiale
--	--	--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

* Lezione frontale e partecipata

* Lettura guidata delle disposizioni in materia europea, di beni culturali e di sostenibilità ambientale

* Dibattiti e discussioni su temi specifici

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

L'allievo è considerato nella sua individualità sia in relazione all'apprendimento, sia in merito agli interventi specifici di recupero necessari. Il recupero, costante, avviene in orario curricolare e costituisce parte integrante dell'azione disciplinare, al fine di consentire uno studio efficace anche in condizioni iniziali di svantaggio. Si sostiene lo studio personale degli alunni in difficoltà, con l'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale, nel rispetto quindi di tempi e modalità diverse di apprendimento. Oltre a stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari, si cerca di migliorare la motivazione e l'autostima degli studenti. Spesso si è utilizzata la LIM come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica.

VERIFICHE

Vengono effettuate in prevalenza verifiche orali. Le verifiche scritte sono oggetto di misurazione secondo la griglia predisposta in conformità a quanto disposto nel PTOF. Sono stimolati gli interventi dal posto, si tiene conto della partecipazione, del senso di responsabilità, impegno, puntualità, interesse e miglioramento degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione è volta ad orientare e sostenere l'allievo nel proprio processo di apprendimento lungo tutto il percorso al fine di responsabilizzarlo, promuovere la sua autovalutazione in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti. Vengono monitorate le modalità di apprendimento di ogni singolo allievo, il suo modo di operare, i progressi raggiunti, il processo di maturazione, le conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Antonio Tumminello

**RELAZIONE FINALE DI ARTE E TERRITORIO
E DI EDUCAZIONE CIVICA (5 ORE)
PROF.SSA TIZIANA SANSONE**

N. ORE SETTIMANALI DI ARTE E TERRITORIO: DUE

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI AFFRONTATI
<p>- UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA ED APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.</p> <p>- IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE PER LA GESTIONE DEI PROGETTI.</p> <p>- ANALIZZARE L'IMMAGINE DEL TERRITORIO SIA PER RICONOSCERE LA SPECIFICITÀ DEL SUO PATRIMONIO CULTURALE SIA PER INDIVIDUARE STRATEGIE DI SVILUPPO DEL TURISMO INTEGRATO E SOSTENIBILE.</p> <p>- PROGETTARE, DOCUMENTARE E PRESENTARE SERVIZI O PRODOTTI TURISTICI.</p> <p>- RICONOSCERE E INTERPRETARE I CAMBIAMENTI DEI SISTEMI ECONOMICI NELLA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E NELLA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI DIVERSE.</p>	<p>- DELINEARE LA STORIA DELL'ARTE MODERNA EVIDENZIANDO I NESSI CON LA STORIA E LA CULTURA LOCALE.</p> <p>- ANALIZZARE SITI DI RILEVANTE INTERESSE STORICO-ARTISTICO DEL PATRIMONIO DELL'UMANITÀ QUALI FATTORI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO</p> <p>- RICONOSCERE L'EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI CONSERVAZIONE E RESTAURO</p> <p>- INDIVIDUARE PERCORSI TURISTICI DI INTERESSE CULTURALE E AMBIENTALE IN EUROPA E NEI DIVERSI CONTINENTI EXTRAEUROPEI.</p>	<p>IL BAROCCO, CARATTERISTICHE GENERALI E CONTESTO STORICO; PRINCIPALI AUTORI.</p> <p>BAROCCO ROMANO: BERNINI E BORROMINI</p> <p>IL CONTESTO SICILIANO: IL SITO UNESCO DELLA VAL DI NOTO</p> <p>BAROCCO A PALERMO, MUTAMENTI URBANISTICI TRA XVI E XVII SECOLO: IL TAGLIO DELLA VIA MAQUEDA; I MARMI MISCHI, ALCUNE CHIESA BAROCHE: LA CHIESA DEL GESÙ, IMMACOLATA CONCEZIONE AL CAPO, SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA.</p> <p>G. SERPOTTA, GLI STUCCHI, GLI ORATORI.</p> <p>CARAVAGGIO, LE OPERE ROMANE, CAPPELLA CERASI IN S. MARIA DEL POPOLO, E CAPPELLA CONTARELLI IN S. LUIGI DEI FRANCESI.</p> <p>CARAVAGGIO. LE OPERE SICILIANE: IL SEPPELLIMENTO DI SANTA LUCIA DI SIRACUSA; ADORAZIONE DEI MAGI, RESURREZIONE DI LAZZARO, MESSINA; NATIVITÀ CON I SANTI FRANCESCO E LORENZO, PALERMO.</p>

		<p>LE VILLE DELLA PIANA DEI COLLI A PALERMO.</p> <p>CULTURA ILLUMINISTICA E NEOCLASSICISMO. LA NASCITA DEL MUSEO IN SENSO MODERNO; LA NASCITA DEL GRAND TOUR: LUOGHI, TEMPI, PROTAGONISTI, MOTIVAZIONE DEL VIAGGIO, METE SICILIANE DEI VIAGGIATORI</p> <p>ARTE TRA '700 E '800 LO STILE NEOCLASSICO E LA POETICA ROMANTICA. J. L. DAVID: IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI</p> <p>CENNI DI ARCHITETTURA NEOCLASSICA, ELEMENTI IDENTIFICATIVI, ALCUNI ESEMPI: ALTES MUSEUM A BERLINO, BRITISH MUSEUM A LONDRA, PIAZZA DEL PLEBISCITO A NAPOLI, TEATRO ALLA SCALA A MILANO</p> <p>F. GOYA, UN PREROMANTICO, IL 3 MAGGIO 1808</p> <p>LA POETICA ARTISTICA ROMANTICA: CARATTERI PRINCIPALI, IL SUBLIME, IL RAPPORTO UOMO NATURA, LA STORIA, IL GENIO. ARTISTI: E. DELACROIX, LA LIBERTÀ GUIDA IL POPOLO,</p> <p>L SUBLIME, RAPPORTO UOMO NATURA, IL ROMANTICISMO TEDESCO D.C. FRIEDRICH, IL VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA, ABBAZIA NEL QUERCETO</p> <p>R. IN ITALIA F. HAYEZ IL BACIO , I VESPRI SICILIANI</p> <p>ROMANTICISMO INGLESE: SUBLIME E PITTORESCO, W. TURNER L'INCENDIO ALLA CAMERA DEI LORD E DEI COMUNI, J. CONSTABLE, LA CATTEDALE DI SALINSBURY</p> <p>REALISMO, IL VERO NELL'ARTE. G.COUBERT GLI SPACCAPIETRE,</p>
--	--	---

		<p>MACCHIAIOLI: S. LEGA, G. FATTORI, T. SIGNORINI, IL PERGOLATO</p> <p>IMPRESSIONISMO, CONTESTO STORICO-CULTURALE, CARATTERI GENERALI</p> <p>PARIGI NELLA SECONDA METÀ DELL'800</p> <p>MANET: COLAZIONE SULL'ERBA, OLYMPIA</p> <p>MONET: IMPRESSIONE SOLE NASCENTE,</p> <p>A.RENOIR: BAL AU MOULIN DE LA GALETTE, LA GRENOUILLERE E IL CONFRONTO CON L'OMONIMA OPERA DI MONET</p> <p>PITTORI SICILIANI DELL'800</p> <p>TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE, CENNI. CEZANNE, GIOCATORI DI CARTE, GAUGUIN, LA VISIONE DOPO IL SERMONE, VAN GOGH, NOTTE STELLATA, ART NOUVEAU</p> <p>IL LIBERTY A PALERMO: I FLORIO E BASILE.</p> <p>LE AVANGUARDIE STORICHE</p> <p>CUBISMO: PICASSO, LE DAMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA</p> <p>FUTURISMO: PRINCIPI CULTURALI E CARATTERI STILISTICI, LA NUOVA CIFRA ESTETICA. MARINETTI, BOCCIONI, BALLA, DEPERO</p> <p>ED. CIVICA</p> <p>IL GRANDE CRETTO DI GIBELLINA</p> <p>IL CARAVAGGIO DI PALERMO: LA NATIVITÀ TRA I SANTI FRANCESCO E LORENZO.</p> <p>FSL</p> <p>LA GAM DI PALERMO</p> <p>IL BAROCCO SICILIANO DELLA VAL DI NOTO</p> <p>IL TEMPO DEL FUTURISMO</p>
--	--	--

--	--	--

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

TENENDO CONTO DELLA SITUAZIONE REALE DEGLI ALUNNI, IN RELAZIONE AGLI ARGOMENTI PROPOSTI E IN VISTA DELLE FINALITÀ GENERALI PRESTABILITE, SONO STATE UTILIZZATE DIVERSE METODOLOGIE DIDATTICHE CALBRATE SU UN'ALTERNANZA DI LEZIONI FRONTALI E DI ATTIVITÀ PRATICHE DI APPRENDIMENTO COLLABORATIVO (ES. JIGSAW) CHE ARRICCHENDO I CONTENUTI OFFERTI HANNO A VARIO TITOLO TENUTO IN GRAN CONSIDERAZIONE IL TAGLIO ORIENTATIVO. LE ATTIVITÀ DIDATTICHE SI SONO SVOLTE CON IL SUPPORTO DEL LIBRO DI TESTO E DI ALTRI MATERIALI MESSI A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE E IL RUOLO DEGLI ALLIEVI È STATO ATTIVO E PARTECIPATIVO. APPROFONDIMENTI HANNO RIGUARDATO IL COLLEGAMENTO CON IL PERCORSO STORICO DI ARTE CON IL CONTESTO TERRITORIALE, SEMPRE COMUNQUE PRESENTE NELLA TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI.

PERTANTO, DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCUOLA, SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI METODOLOGIE, COERENTI CON QUELLE INDIVIDUATE NELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE:

- § LEZIONI PARTECIPATE E DIBATTITI
- § INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI E ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO
- § APPROCCIO LABORATORIALE
- § PROBLEM SOLVING
- § COOPERATIVE LEARNING
- § VISITE GUIDATE E VISIONE DI FILMATI
- § ATTIVITÀ INTERATTIVE MEDIANTE L'USO DI STRUMENTI MULTIMEDIALI

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE

DURANTE IL PRIMO QUADRIMESTRE SI SONO SVOLTE VERIFICHE IN FORMA ORALE, TRATTAZIONI BREVI, INTERROGAZIONI ORALI PROGRAMMATE E NON. INOLTRE, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI SI SONO EFFETTUATE BREVI MOMENTI DI COINVOLGIMENTO DEGLI ALLIEVI SU ARGOMENTI GIÀ SVOLTI AL FINE DI VALUTARE LA CONTINUITÀ NELLO STUDIO.

LE VERIFICHE ORALI HANNO MIRATO AD ACCERTARE LA CONOSCENZA DEI CONTENUTI, LA CORRETTEZZA E LA CHIAREZZA ESPOSITIVA. ESSE SARANNO VALUTATE TRAMITE I DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE RIPRESI DAL P.T.O.F. E INSERITI NELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI APPROVATA DAL DIPARTIMENTO DI ARTE, QUI ALLEGATA. SONO STATI, PERTANTO, PRESI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI FATTORI:

1. CONOSCENZE
2. COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE
3. CAPACITÀ DI SINTESI, DI CRITICA E DI RIELABORAZIONE

NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE, INOLTRE, SONO STATI CONSIDERATI ANCHE I FATTORI INTERAGENTI:

- COMPORAMENTO, INTESO COME CAPACITÀ DI RELAZIONARSI CON GLI ALTRI NEL RISPETTO DELLA CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA
- LIVELLO DI PARTENZA E IL PROGRESSO EVIDENZIATO IN RELAZIONE AD ESSO (VALUTAZIONE DI TEMPI E QUALITÀ DEL RECUPERO, DELLO SCARTO TRA CONOSCENZA-COMPETENZA-ABILITÀ IN INGRESSO ED IN USCITA)
- RISULTATI DI PROVE E DI LAVORI PRODOTTI
- OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI
- LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE PREFISSATE
- INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO IN CLASSE
- IMPEGNO E LA COSTANZA NELLO STUDIO, L'AUTONOMIA, L'ORDINE, LA CURA E LE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE
- QUANT'ALTRO IL CONSIGLIO DI CLASSE RITERRÀ CHE POSSA CONCORRERE A STABILIRE UNA VALUTAZIONE OGGETTIVA.

IL DOCENTE

PROF.SSA TIZIANA SANSONE

DISCIPLINA SPAGNOLO

DOCENTE prof.ssa LAURA RAPPA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 62

TESTO IN ADOZIONE Laura Pierozzi, *¡Buen viaje!* Curso de Español para el turismo. Terza edizione, Zanichelli, 2023

ALTRI TESTI UTILIZZATI: dispense della docente condivise su Classroom

Percorso didattico-disciplinare

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
UdA 1 - GEOGRAFÍA	<ul style="list-style-type: none"> - Conocer Hispanoamérica - Territorio y clima - Maravillas arqueológicas - Turismo de naturaleza - Turismo cultural 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sugli argomenti proposti; - osservare i fatti da diversi punti di vista; - dibattere ed esporre le proprie opinioni, mettendo in relazione le culture. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti diversificati; - produce brevi testi orali e scritti strutturati per riferire fatti e descrivere fenomeni, sostenere opinioni con semplici argomentazioni; - partecipa a conversazioni in maniera adeguata al contesto.
UdA 2 - HISTORIA	<ul style="list-style-type: none"> - La crisis del 98. Hacia el conflicto - España a principio del siglo XX - Fin de la restauración - La segunda República - El debate parlamentario sobre la concesión del derecho al voto de las mujeres: Clara Campoamor y Victoria Kent - La guerra civil - Guernica/Belchite (historia, arte y turismo) - El siglo XX: el franquismo - El siglo XX: la Transición - El turismo de masas en las Baleares - Itinerario: Buenos Aires - Las Madres y Abuelas de Plaza de Mayo - Itinerario: Islas Galápagos 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi storici; - mettere in relazione cause ed effetti; - narrare fatti storici. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti diversificati; - produce brevi testi orali e scritti strutturati per riferire fatti e descrivere fenomeni, sostenere opinioni con semplici argomentazioni; - partecipa a conversazioni in maniera adeguata al contesto.

UdA 3 - PROPAGANDA, LENGUAJE, MARKETING FSL	- Lenguaje publicitario y político de propaganda	- Riflettere sugli argomenti proposti; - osservare i fatti da diversi punti di vista; - dibattere ed esporre le proprie opinioni, mettendo in relazione le culture.	Lo studente: - comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti diversificati; - produce brevi testi orali e scritti strutturati per riferire fatti e descrivere fenomeni, sostenere opinioni con semplici argomentazioni; - partecipa a conversazioni in maniera adeguata al contesto.
--	--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA

- Agua y bienes comunes

FSL

- Propaganda, lenguaje, marketing

METODOLOGIE DIDATTICHE

Recupero delle strategie prioritarie per un apprendimento efficace quali motivazione, gradualità, socialità attraverso lezioni partecipate incentrate su chi apprende; progettazione modificata sulla base degli interessi pregressi degli alunni e volta comunque a sollecitare l'acquisizione di nuovi; lavori di gruppo, web quest, domande aperte, debate.

Produzioni scritte guidate.

Monitoraggio in itinere finalizzato al controllo degli obiettivi più o meno raggiunti.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Attività di recupero e potenziamento.

Tutte le volte che si sono presentati casi specifici da risolvere, sono state messe in atto strategie individuali di recupero. Nei casi di rendimento insufficiente si è proceduto a progettare interventi opportuni: prove strutturate, griglie, esercizi di ripetizione orali e scritti.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali hanno rappresentato una parte integrante dell'attività didattica e, sottoposte periodicamente, hanno consentito di acquisire informazioni concernenti il ritmo e il grado di apprendimento. Gli interventi in aula degli alunni hanno permesso altresì di valutarne la produzione orale. La pertinenza di un intervento ha avuto un peso rilevante nella valutazione.

ALTRO

Dato il numero di ore dedicate alla formazione fuori classe, la programmazione iniziale ha subito qualche variazione. Tali esperienze, tuttavia, sono risultate particolarmente significative e utili ai fini di un apprendimento globale.

Firma della docente

Laura Rappa

DISCIPLINA: IRC/ EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE prof. ADRIANA MARIA SORCI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (AL 15 Maggio 2026): 17 (IRC); 3 (ED. CIVICA)

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: Lim, schede tematiche, articoli di giornale , documenti , Dichiarazione universale dei diritti umani , Lettera Enciclica « Laudato si », Lettera Enciclica « Fratelli tutti » ,documentari o video didattici offerti da youtube, da Rai scuola e Rai storia o altre piattaforme didattiche.

Percorso didattico disciplinare realizzato

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
Valori , Etica , società	Diritti umani :La dichiarazione universale dei diritti umani: contestualizzazione storica, valori emergenti ; diritti violati: crimini contro i diritti umani;	Riconosce e rispetta il valore della vita umana e i suoi diritti. Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca di una autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace
FSL	FSL: etica della comunicazione. Informare correttamente è un dovere. Il rispetto della persona al centro	Individua i percorsi che conducono alle riflessioni etico-morali.	

	<p>Società, economia e giustizia sociale. La dignità umana. Un mondo di disuguaglianza in crescita.</p>	<p>Riconosce gli orientamenti del Cristianesimo sul rapporto tra coscienza, libertà, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p>È in grado di fare scelte di solidarietà in situazioni reali e quotidiane.</p>	<p>Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Riconoscere la profonda solidarietà che lega l'uomo al cosmo e nello stesso tempo la sua dignità all'interno del creato.</p>
<p>La Bioetica e i suoi temi</p>	<p>Definizione e fonti del dibattito bioetico.</p> <p>Quando inizia la vita? Le posizioni del dibattito bioetico.</p> <p>I campi d'indagine. Dizionario.</p> <p>Religioni e Bioetica</p>	<p>Motiva le proprie scelte di vita e dialoga in modo rispettoso, libero e costruttivo, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà in un contesto multiculturale</p>	<p>Maturare la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi, affinare la competenza di comunicare le proprie convinzioni e di porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione.</p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>Sostenibilità sociale</p>	<p>Sviluppo sostenibile , solidarietà e consumo responsabile(cenni) Spunti di riflessione tratti dalle encicliche “Fratelli tutti” e “ Laudato si” sulla sostenibilità e giustizia sociale</p> <p>Religioni e guerre</p>	<p>Riconosce gli orientamenti del Cristianesimo sul rapporto tra coscienza, libertà, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p>È in grado di fare scelte di solidarietà in situazioni reali e quotidiane.</p> <p>Riconosce e coglie nella storia le gravi conseguenze del fondamentalismo religioso e/o ideologico</p>	<p>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca di una autentica giustizia sociale e all’impegno per il bene comune e la promozione della pace.</p> <p>Acquisire comportamenti attenti e consapevoli come cittadini di oggi e di domani</p>
--	--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata , problem solving,lavoro di gruppo(secondo la modalità della classe capovolta) attività laboratoriale..

.VERIFICHE E VALUTAZIONE

Relazioni orali

La valutazione terrà conto:

- dell’interesse e della partecipazione al dialogo educativo
- della conoscenza dei contenuti essenziali trattati
- della capacità di riferimento corretto alle fonti e ai documenti
- della capacità di riconoscere,confrontare,rispettare e apprezzare i valori religiosi e umani propri e dell’altro.
- della comprensione ed uso di linguaggi specifici

Firma del docente
Adriana Maria Sorci

RELAZIONE FINALE : INGLESE

Docente : Sampino Irene

classe : 5° D

Dal libro di testo : Mirella Ravecca “ A new Journey ” – Sustainable and Inclusive tourism - Minerva scuola

Altri Strumenti : dizionari bilingue , fotocopie elaborate dalla docente , o tratte da ulteriori testi di consultazione ed approfondimento , consultazione ed uso di cartine geografiche inerenti città ed aree geografiche , internet .

STRATEGIE DIDATTICHE

Attività di consolidamento in classe durante le ore curricolari , verifiche di recupero orali .

Verifiche

TIPOLOGIA	OBIETTIVI
Verifiche orali Domande dal posto relative ad argomenti svolti Verifica dei compiti assegnati Relazione orale sugli argomenti svolti	Saper interagire nella comunicazione orale con terminologia essenziale ma corretta ; Potenziare le competenze linguistico-espressive professionali in L2; Arricchire il patrimonio culturale (storico-artistico e geografico)degli alunni ; Promuovere la conoscenza del nostro territorio
Verifiche scritte	Verificare la capacità di comprensione scritta della lingua ; Verificare la capacità di descrivere siti turistici ; Verificare la capacità di organizzare il layout relativo ad un pacchetto che promuova una visita guidata di una città o di area turistica

Modulo 1 : Tecniche del Marketing turistico (studio da fotocopie fornite dalla docente)

Competenze : Comprendere: l'importanza del Marketing e della comunicazione verbale e non in

ambito turistico;
ricerche di mercato ;
pubblicità, leaflets , brochures ;
il marketing mix ;
il marketing nel mondo digitale ;
Saper : promuovere feste tradizionali , borghi ed altre destinazioni turistiche
progettare itinerari turistici italiani e non ;
presentare città d'arte italiane ,europee ed extraeuropee .

Contenuti : Communication in the tourism industry :What is communication
?;
Effective
communication ;
Tourism Marketing and advertising : What is tourism
marketing?
Market research ;
Advertising ;
Marketing Mix ;
Marketing in a digital
world ;

Brochures : Almond Blossom Festival
Santa Rosalia Feast
Cous cous festival
The Palio in Siena
Exploring Canada
Enchanting Apulia
Viva Las Vegas

How to promote tiny villages (studio da fotocopie fornite dalla docente)

Erice ;

Taormina ;

Modulo 2 : Cities of art in Italy and some touristic Italian itineraries

Conoscenze : lessico e fraseologia riguardanti la presentazione di alcune città e regioni italiane di particolare interesse turistico .

Competenze : Saper presentare una città e redigere in L2 itinerari turistici presentando aree geografiche italiane rinomate per i loro principali aspetti di interesse turistico : posizione ed informazioni geografiche , cenni storici, monumenti e gastronomia .

Venice - Venice , the city of water ;
Venice landmarks : Walking tour plus visit to St Mark's
Basilica & The
Doge's Palace ;
Murano Glassblowing & Burano Lacemaking – small – group
excursion in Venice by private boat ;
Florence - Florence ,Wheelchair accessible highlights of Florence tour
Tuscany full- day trip from Florence to the chianti area ,
Siena & San
Gimignano ;
Rome - Rome , the eternal city ;
Sights of ancient Rome ;
Rome's squares and fountains – walking tour -

Naples - A jewel of the south : Naples , Museo archeologico di Napoli

Itinerary 1 : Palermo and western Sicily

Itinerary 2 : Palermo and eastern Sicily

Itinerary 3 : Milan and lake Como

Itinerary 5 : Milan and lake Garda

Itinerary 6 : Milan and Lake Iseo

Modulo 3 : Sicily

Conoscenze : Lessico e fraseologia inerente la presentazione della Sicilia .

Competenze : Saper presentare una regione sotto i suoi principali aspetti d'interesse turistico , geografico , morfologico , con particolare riguardo alle tradizioni popolari e alla gastronomia , utilizzando terminologia e strutture semplici ma corrette .

Sicily: . Geography and Geology
Climate and Agriculture
Government and Population
Sicilian Towns
Historical traditions and events
Shopping
Gastronomy

Modulo 4 : Two international cities

Conoscenze : Lessico e fraseologia riguardanti la presentazione delle metropoli di Londra e New York .

Competenze : Saper promuovere le metropoli di New York e Londra sotto i loro principali aspetti di interesse turistico : posizione ed informazioni geografiche , cenni storici , luoghi di interesse storico e culturale .

London The place to be
centuries - Victorian London – Top London attractions -)

New York The Big Apple ;

Modulo 5 : Educazio Civica : Tourism and sustainability

Conoscenze : Lessico e terminologia legati al turismo sostenibile , Agenda 2030 e Dichiarazione di Glasgow

Competenze : Saper riferire brevi argomenti in L2 sulla sostenibilità legata al turismo , Agenda 2030 e Dichiarazione di Glasgow

The pro and cons of tourism
Sustainable tourism
Choosing an ethical holiday
Controversial tourism : Trophy Hunting
Voluntourism
Tourism in the Galapagos
Agenda 2030 and Glasgow Declaration
Single goals : Goal 8 , Goal 12 and Goal 14

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE prof. ssa CINÀ Francesca

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 122

TESTO IN ADOZIONE:

FONTANA/ FORTE/ TALICE
L'OTTIMA COMPAGNIA 3
Dal secondo Ottocento ad oggi
ZANICHELLI

ALTRI TESTI UTILIZZATI

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
----------	------------	---------	------------

<p>IL TRIONFO DEL ROMANZO NEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA</p> <p>Il Positivismo e il mito del Progresso</p> <p>Il Naturalismo: una nuova poetica Dal romanzo realista alla riflessione critica di Emile Zola</p> <p>Il Verismo: il modello naturalista nel contesto italiano</p>	<p><u>Letteratura:</u></p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli</p>	<p>Letteratura:</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>
<p>VERGA</p> <p>Gli anni giovanili e le prime esperienze letterarie</p> <p>La svolta verista e il ritorno in Sicilia</p> <p>Le opere: la produzione preverista, la produzione verista, il teatro</p> <p>I grandi temi</p> <p>Un <i>manifesto</i> del verismo verghiano:</p> <p><i>Prefazione all'amante di Gramigna da Vita dei campi</i>, lettura ed analisi testuale</p> <p>Le passioni di un mondo arcaico</p> <p>I <i>Malavoglia</i>: genesi dell'opera, composizione, una vicenda corale, i temi, gli aspetti formali (tecniche narrative, lingua)</p> <p><i>Il naufragio della Provvidenza</i>, lettura ed analisi testuale</p>	<p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari</p>	<p>Identificare e analizzare temi, argomenti, e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature</p> <p>Cogliere in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</p>
<p>IL DECADENTISMO</p> <p>Le definizioni di Decadentismo</p> <p>Simbolismo ed Estetismo</p> <p>Il Decadentismo italiano</p>	<p><u>Lingua:</u></p>		

<p>Temi e motivi del decadentismo: la forza del negativo, il mondo interiore, la fuga nell'altrove</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi</p>	<p>Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico</p>	
<p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>La vita</p> <p>Le opere: le prime raccolte poetiche, le prime prove narrative, le opere del periodo della bontà, i romanzi del superuomo</p> <p>I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa, l'estetismo dannunziano, il superomismo, dolore e sentimento nella fase notturna <i>Il ritratto dell'esteta da Il piacere</i>, lettura ed analisi testuale <i>Il manifesto del superuomo da Le vergini delle rocce</i>, lettura ed analisi testuale</p>	<p>Rapporto tra lingua e letteratura</p> <p>Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia</p>	<p>Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo</p> <p>Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e alla tutela dei beni culturali del territorio</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione</p>
<p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>La vita: un'esistenza segnata dal dolore, il <i>nido</i>, la poesia, la fama</p> <p>Le opere: le principali raccolte poetiche, la poesia civile, la produzione in latino, la produzione in prosa</p> <p>I temi della poesia pascoliana: il <i>fanciullino</i>, il <i>nido</i>, il simbolismo, l'impegno civile</p> <p><i>Myricae</i>: composizione, struttura, titolo; i temi, lo stile, la lingua, la sintassi, le scelte retoriche e stilistiche</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i>,</p>	<p>Tecniche della comunicazione</p>	<p><u>Lingua:</u></p>	

<p><i>L'eterno fanciullino che è in noi</i>, lettura ed analisi testuale <i>X Agosto</i>, da <i>Myrica</i>, lettura ed analisi testuale <i>Temporale</i>, lettura ed analisi testuale</p>		<p>Identificare momenti e fasi della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento</p>	
<p>IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ</p> <p>La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson</p> <p>Le nuove scienze: la fisica di Einstein e di Planck, la psicanalisi di Freud, la sociologia di Weber, la filosofia del linguaggio di Wittgenstein Il disagio della civiltà e i temi dell'immaginario: il conflitto padre-figlio, la Grande Guerra, la burocrazia e la figura dell'impiegato, l'inettitudine e l'angoscia</p>	<p>Caratteristiche e struttura di testi scritti</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta</p>	<p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi</p> <p>Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici</p>	<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p>
<p>IL FUTURISMO</p> <p>Le avanguardie Caratteri, innovazioni, manifesti del Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti <i>Manifesto del Futurismo del 1909</i>, lettura ed analisi <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista del 1912</i>, lettura ed analisi <i>80 km all'ora</i>, da <i>Zang tumb tuuuuum</i>, lettura ed analisi</p>		<p>Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica</p> <p>Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali</p>	

<p>IL CREPUSCOLARISMO</p> <p>Nascita e diffusione di un <i>ismo</i> Il gusto dell'abbassamento Le forme Guido Gozzano, <i>Le golose</i>, lettura</p>			
<p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p>La vita, le opere I grandi temi L'Allegria: la suddivisione interna, la guerra, lo sperimentalismo ungarrettiano, le soluzioni formali <i>Vegli, Soldati, Fratelli</i> lettura ed analisi</p>		<p>Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici, e tecnologici</p>	
<p>IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Dall'Ottocento al Novecento Le caratteristiche del romanzo contemporaneo Gli autori</p>		<p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità</p>	
<p>ITALO SVEVO</p> <p>La vita e la cultura <i>Una vita, Senilità</i> I grandi temi <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura e la trama, i personaggi, lo stile e le strutture narrative <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>, lettura ed analisi</p>			
<p>LUIGI PIRANDELLO</p> <p>La vita e le opere I grandi temi: la poetica dell'<i>umorismo</i>, il vitalismo e la pazzia, l'io diviso, la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione</p>			

<p><i>Il segreto di una bizzarra vecchietta</i>, da <i>L'umorismo</i>, lettura ed analisi</p> <p><i>Lo strappo del cielo di carta</i> da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, lettura ed analisi</p>			
<p>ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO</p> <p>Dalla poesia pura all'Ermetismo I caratteri dell'Ermetismo</p> <p>Salvatore Quasimodo: vita, opere, la poetica <i>Alle fronde dei salici</i> da <i>Giorno dopo giorno</i>, lettura ed analisi <i>Uomo del mio tempo</i> da <i>Giorno dopo giorno</i>, lettura ed analisi</p>			
<p>IL NEOREALISMO IN ITALIA</p> <p>Temi, linguaggi, generi Letteratura e impegno Gli autori</p>			
<p>PRIMO LEVI La vita e le opere La poetica <i>I sommersi e i salvati</i>, lettura ed analisi testuale</p>			

Percorso didattico disciplinare

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, didattica capovolta, cooperative learning, utilizzo di power point, sintesi, schemi

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Cooperative learning, tutoraggio, in itinere

VERIFICHE

Orali

Scritte : 2 prove per quadrimestre ; le prove del secondo quadrimestre coincidono con le simulazioni della prima prova scritta

VALUTAZIONE

In coerenza con il PTOF, secondo griglie elaborate in sede di dipartimento.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: prof.ssa Cinà

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 45

TESTO IN ADOZIONE:

GENNARO MAIFREDA

LA STORIA CONTESA

FELTRINELLI SCUOLA

ALTRI TESTI UTILIZZATI: SLIDE AUTOPRODOTTE

Percorso didattico disciplinare

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
L'UNITA' D'ITALIA Le guerre d'indipendenza I problemi postunitari	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. 2. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. 3. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. 4. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. 	<p>correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>
L'ITALIA UNITA DI FINE SECOLO La destra e la sinistra storiche Il decollo industriale italiano e la crisi di fine secolo L'età giolittiana La nazionalizzazione delle masse			
LA NUOVA ESPANSIONE COLONIALE La seconda rivoluzione industriale La conquista dell'Africa Il colonialismo dell'Italia			
LA GRANDE GUERRA La crisi dei tre imperi Le condizioni che facilitarono la guerra La guerra di posizione L'Italia in guerra Il 1916 Il 1917, l'anno di svolta			
IL PRIMO DOPOGUERRA Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici Dall'impero ottomano nasce la repubblica turca Medio oriente e Palestina: le origini del contrasto tra Arabi ed ebrei	Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.		

<p>Benessere e crisi negli stati Uniti</p> <p>USA 1929: la grande depressione</p> <p>L'Inghilterra postbellica; la questione irlandese</p> <p>La Francia dal dopoguerra al 1936</p>	<p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p>	<p>5. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p>	<p>agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali</p>
<p>IL DOPOGUERRA IN ITALIA E IL FASCISMO</p> <p>Il dopoguerra in Italia</p> <p>Il biennio rosso e i primi passi del fascismo</p> <p>L'Italia fascista</p> <p>Il regime totalitario di Mussolini</p> <p>Le tensioni internazionali negli anni Trenta e l'imperialismo fascista</p>	<p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p>	<p>6. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
<p>IL DOPOGUERRA TEDESCO</p> <p>Il dopoguerra in Italia</p> <p>Il biennio rosso e i primi passi del fascismo</p> <p>L'Italia fascista</p> <p>Il regime totalitario di Mussolini</p> <p>Le tensioni internazionali negli anni Trenta e l'imperialismo fascista</p>	<p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).</p>	<p>7. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p>	<p>collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>L'aggressione tedesca all'Europa</p> <p>L'Italia dalla <i>non belligeranza</i> alla guerra</p> <p>La battaglia d'Inghilterra</p> <p>L'invasione tedesca dell'Urss</p> <p>L'entrata in guerra di Giappone e Usa</p>	<p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>8. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte</p>	<p>collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi</p>

<p>La guerra degli italiani in Africa e in Russia</p> <p>I drammatici eventi dell'estate del 1943</p> <p>Le crescenti difficoltà della Germania e la sua sconfitta</p> <p>Gli ultimi atti del conflitto mondiale</p>		<p>costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale</p>
<p>L'EUROPA NAZISTA : LA RESISTENZA, LA SHOAH</p> <p>I movimenti di resistenza nell'Europa nazista</p> <p>L'8 settembre e la nascita della resistenza</p> <p>La guerra partigiana e la liberazione dell'Italia</p> <p>La <i>shoah</i></p> <p>La macchina dello sterminio.</p>			<p>essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, didattica capovolta, cooperative learning, costruzione di risorse digitali, PPT

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

In itinere

VERIFICHE

Orali e scritte (questionari a risposta aperta)

VALUTAZIONE

Secondo le griglie inserite nel PTOF

ALTRO

Data 15/05/2026

Firma del docente

Francesca Cinà

DISCIPLINA: MATEMATICA**DOCENTE: prof.ssa MONTEROSSO ROSALIA****NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3****NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 77**_(al 15 maggio 2026)**TESTO IN ADOZIONE:**

L. SASSO – LA MATEMATICA A COLORI, vol 4 – PETRINI

ALTRI TESTI UTILIZZATI:

Schemi ed appunti personali. PC, Internet e siti web specifici. Software applicativi specifici (Geogebra, Desmos).

Percorso didattico disciplinare

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
I LIMITI	<i>I limiti e il loro calcolo</i> I teoremi sui limiti. Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. <i>Le funzioni continue</i> I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti.	Sapere le proprietà e le operazioni sui limiti. Essere in grado di calcolare i limiti di funzioni. Saper calcolare il limite; Riconoscere i tipi di discontinuità. Conoscere il concetto di asintoto. Saper tracciare grafici di funzioni.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	<i>La derivata</i> Il rapporto incrementale. Significato geometrico. La derivata di una funzione e il suo calcolo. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata	Comprendere il concetto di derivata. Conosce il significato geometrico della derivata. Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione e mediante le regole di derivazione. Determinare la retta tangente al grafico di una funzione. Calcolare le derivate di ordine superiore.	Utilizzare le tecniche dell'analisi e le procedure di calcolo. Costruire e utilizzare modelli. Analizzare dati e interpretare grafici.

	<p>della funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo.</p> <p>Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle e Teorema di Lagrange.</p>		
<p>LO STUDIO DELLA FUNZIONE</p>	<p>Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi e i minimi. Metodo del segno della derivata prima per la ricerca dei punti estremanti di una funzione algebrica.</p> <p>Flessi e derivata seconda.</p> <p>Studio di una funzione.</p>	<p>Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione</p> <p>Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima</p> <p>Determinare i flessi mediante la derivata seconda.</p> <p>Risolvere i problemi di massimo e di minimo.</p> <p>Eeguire lo studio di una funzione.</p> <p>Saper tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere semplici problemi.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli.</p> <p>Argomentare.</p>
<p>L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE</p>	<p>La funzione della domanda e dell'offerta. Il concetto di prezzo di equilibrio di un bene.</p> <p>La funzione del costo. Il costo medio e il costo marginale.</p> <p>La funzione del ricavo e del profitto. Ricavo medio e marginale, profitto medio e marginale.</p> <p>Diagramma di Redditività.</p>	<p>Saper tradurre in forma matematica le relazioni tra domanda, offerta e prezzo di un bene. Saper determinare il prezzo di equilibrio di un bene. Saper determinare la funzione totale di costo.</p> <p>Comprendere la differenza tra costo medio e costo marginale.</p> <p>Saper minimizzare la funzione dei costi totali.</p> <p>Saper massimizzare la funzione del profitto di un'impresa, conoscendo le funzioni del costo e del ricavo.</p>	<p>Individuare le strategie per risolvere semplici problemi economici.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata organizzata differenziando le metodologie in modo da superare la sostanziale disuguaglianza di preparazione di base, interesse e attitudine emersa nella classe. Le lezioni sono state articolate in modo da rendere motivante e proficuo la trattazione degli argomenti proposti, utilizzando strategie che hanno integrato la lezione frontale con quella interattiva, il problem-solving con le esercitazioni guidate dal posto e alla lavagna. Nel corso di tutto l'anno scolastico si è cercato di proporre agli studenti attività didattiche di consolidamento ed approfondimento degli argomenti già svolti e di introdurre in modo graduale i nuovi argomenti,

supportati da materiale disponibile anche on line (video, lezioni guidate, siti web, versione e-book dei libri di testo, etc.).

VERIFICHE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI
Verifiche scritte	Individuazione dei dati e comprensione della problematica proposta; Scelta e uso appropriati dei termini, dei simboli e dei procedimenti risolutivi; Esattezza di calcolo e precisione; Ordine e chiarezza del procedimento logico/formale; Completezza dello svolgimento.
Verifiche orali	Padronanza della terminologia specifica, esposizione chiara e sintetica; conoscenza e comprensione dell'argomento; Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in uno o più contesti; Capacità di collegare i contenuti disciplinari; Capacità di discutere ed argomentare gli argomenti proposti; Capacità di approfondire gli argomenti sotto profili diversi.
Verifiche e colloqui informali	Accertamento e rilevazione dei progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza in relazione anche alle abilità di base, all'impegno e al metodo di studio utilizzato.

VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove svolte si è tenuto conto: del grado di conoscenza dello specifico argomento, come conoscenza delle regole, applicazione corretta delle procedure di calcolo, uso del linguaggio appropriato e coerenza logica, della capacità di rielaborazione personale come svolgimento ben organizzato e ricerca del percorso ottimale di risoluzione.

La valutazione quadrimestrale ha fatto riferimento agli indicatori espressi nella tabella allegata al PTOF. La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, del percorso didattico e formativo seguito, degli obiettivi cognitivi raggiunti, dell'impegno e della partecipazione mostrata nelle attività didattiche. Inoltre nel processo di valutazione sono stati considerati i comportamenti degli alunni, intesi come feedback, risposte agli stimoli che in vari modi il docente ha proposto. Si è misurata la restituzione dei compiti assegnati, le domande fatte, la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni, l'interazione costruttiva, le risposte e la capacità di autocorrezione.

Rosalia Monterosso

MATERIA: Geografia del turismo

DOCENTE: Polizzotto Laura

TESTO ADOTTATO: "Scopri il mondo". Stefano Bianchi e Rossella Kohler. Edizione DE Agostini

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Atlante geografico - Fotocopie di riviste specializzate – PPT – Fotografie -Video -Documentari

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 37

STRATEGIE DIDATTICHE

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale e interattiva con l'ausilio di immagini e mappe concettuali, il brainstorming, la lettura ed analisi di carte tematiche, grafici etc., visione di documentari e video seguiti da dialoghi e riflessioni

Si è cercato di approfondire tematiche e problematiche tali da motivare gli studenti e da stimolarne l'interesse. Si è privilegiato un approccio di tipo problematico associato a lavori di ricerca e di analisi critica della documentazione autonomamente raccolta.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state effettuate oralmente attraverso l'esposizione individuale dei contenuti delle diverse U.A.

Per la valutazione sommativa quadrimestrale e finale è stato osservato il livello raggiunto per ciò che concerne complessivamente: la capacità acquisita di elaborare i contenuti della materia nonché la capacità di sapere cogliere le relazioni tra i vari fenomeni della società e dell'ambiente; lo sviluppo individuale del senso critico; l'acquisizione delle capacità espressive e della proprietà di linguaggio.

Nella valutazione finale, sulla base dei pre-requisiti individuali, si è altresì tenuto conto del percorso di crescita dei singoli alunni, della progressione dell'apprendimento individuale, del comportamento, della partecipazione e dell'impegno scolastico, nonché di eventuali fattori socio-familiari.

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

Il fenomeno del Turismo

L'importanza socio-economica del turismo – Le nuove tendenze del turismo internazionale– Principali mete turistiche dei continenti extraeuropei – Il turismo sostenibile

Il continente africano

Caratteri fisici e morfologici dell'Africa – Aspetti socio economici del continente africano e cenni storici – La popolazione

Il turismo in alcuni Stati dell'Africa

Marocco: aspetto fisico, caratteri socio-economici e cenni storici. Principali mete turistiche del Marocco. Le città imperiali.
Kenya e Tanzania: aspetto fisico, caratteri socio-economici. Le principali mete turistiche sulla costa. Il Parco del Serengeti.

Il continente americano

Caratteri fisici e morfologici del continente – Aspetti socio economici – La popolazione

Il turismo in alcuni Stati del continente americano

Messico: caratteri generali – aspetto fisico, caratteri socioeconomici e cenni storici
Principali siti turistici delle civiltà pre colombiane. Città del Messico
Argentina: caratteri generali – aspetto fisico, caratteri socioeconomici e cenni storici -
Principali mete turistiche. I Parchi naturali della Patagonia.

Educazione Civica

Difesa e conservazione della biodiversità:
La biodiversità sulla Terra e le cause principali della sua diminuzione. Impatto del turismo sulla biodiversità. Obiettivi dell'Agenda 2030 con riferimento alla biodiversità.

Il percorso didattico disciplinare ha sviluppato le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze

Globalizzazione e sviluppo sostenibile.

Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio.

Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali.

Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale.

Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO.

Risorse di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità, sia naturalistiche che storico culturali.

Impatto ambientale delle attività turistiche.

Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei

Risorse turistiche del territorio a livello locale.

Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, archeologico nel mondo.

Abilità

Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.

Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.

Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.

Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.

Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.

Individuare ruolo e funzioni dell'Unesco nella tutela del patrimonio culturale mondiale.

Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Analizzare i luoghi ricchi di biodiversità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.

Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.

Competenze

Leggere, riconoscere ed interpretare :

- Le tendenze dei mercati globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico

- I macro fenomeni economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica

- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali

Leggere l'immagine del territorio riconoscendone gli aspetti relativi alla specificità del patrimonio culturale e naturale individuando strategie per lo sviluppo di un turismo integrato e sostenibile

Operare nella gestione/produzione di servizi/prodotti turistici per la promozione del turismo. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.

Progettare itinerari personalizzati. in funzione della domanda turistica.

Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5 D
DOCENTE	GIAMBALVO MARGHERITA
DATA	15/05/2026
N. ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	43
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	2

NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

Nel corso dell'anno ha evidenziato una buona partecipazione alle attività motorie e ha raggiunto, in relazione agli obiettivi programmati, un buon livello di capacità coordinative e condizionali, adeguato all'età, allo sviluppo psico- fisico degli alunni e all'esperienze motorie di ognuno di essi. La programmazione didattica disciplinare nel complesso si è svolta regolarmente; ampio spazio è stato dato alle attività pratiche in particolare ai Giochi Sportivi per i quali i ragazzi hanno manifestato grande interesse ed entusiasmo. Nel complesso positivo è stato l'interesse e l'impegno della classe per gli argomenti teorici trattati durante le lezioni di pratica. La classe si è mostrata sempre seria e rispettosa delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità:

Rapporti interpersonali tra compagni, docente e personale didattico;

Percorso didattico disciplinare

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	TEMPI
PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE	<p>Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli (stiramento, contrazione, rilasciamento) e articolazioni. Controllare, nei diversi piani dello spazio i movimenti permessi dalle articolazioni.</p> <p>Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina (posizioni, movimenti).</p> <p>Realizzare movimenti che richiedono di associare/dissociare diverse parti del corpo (abilità oculo-motorie).</p> <p>Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate.</p> <p>Adattare il movimento alle variabilità spaziali (dimensioni, distanze, spazio proprio ed altrui), alle variabili temporali (struttura ritmica, cadenza, successione), alle variabili spazio temporali (concetto di velocità, di traiettoria).</p>	<p>Organizzazione del corpo umano.</p> <p>Cenni sul funzionamento dei principali apparati.</p> <p>Principali paramorfismi e dimorfismi.</p> <p>-Le fasi della respirazione. -La respirazione toracica ed addominale. -Rapporto tra respirazione e circolazione. -Rapporto tra battito cardiaco ed intensità di lavoro.</p> <p>Il linguaggio specifico in Scienze Motorie.</p> <p>Gli schemi motori di base (dinamici e posturali).</p> <p>L'Equilibrio nelle varie forme.</p> <p>Le capacità motorie (Coordinative e Condizionali).</p> <p>Le tecniche di espressione corporea.</p>	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

	Riconoscere i gesti e i segni della comunicazione non verbale, utilizzando tecniche di espressione corporea.		
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	<p>Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport praticati.</p> <p>Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti.</p> <p>Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto</p> <p>Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali.</p> <p>Collaborare attivamente con il gruppo per raggiungere un risultato.</p> <p>Mantenere il proprio equilibrio, accettare le decisioni arbitrali con serenità.</p> <p>Analizzare obiettivamente il risultato di una performance o di una partita.</p> <p>Mettere a disposizione del gruppo le proprie capacità (di giocatore, allenatore, arbitro).</p> <p>Rispettare le regole di comportamento in palestra ed il regolamento d'Istituto</p>	<p>I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.</p> <p>La terminologia, le regole principali e i gesti arbitrali.</p> <p>Semplici principi tattici e le abilità necessarie al gioco.</p> <p>Le regole dello sport e il fair play.</p> <p>I diversi aspetti di un evento sportivo (gioco, preparazione, arbitraggio).</p> <p>Conoscere le regole (diritti-doveri) dello studente in palestra e non.</p>	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

<p>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p>	<p>Rispettare il materiale scolastico ed i tempi di esecuzione di tutti i compagni.</p> <p>Prestare una responsabile assistenza al lavoro dei compagni.</p> <p>Adottare principi igienico-scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.</p>	<p>Concetto di salute dell'O.M.S.</p> <p>-I principi fondamentali per il mantenimento di un buon stato di salute.</p> <p>- Norme igieniche per la pratica sportiva.</p> <p>- Principi di Scienze dell'Alimentazione.</p> <p>- Il rischio della sedentarietà.</p> <p>- Il movimento come prevenzione.</p> <p>- Gli integratori alimentari.</p> <p>- Il Doping.</p> <p>- Le dipendenze.</p>	<p>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</p>
---	--	---	------------------------------------

MODULO PCTO

TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

CONOSCENZA	ABILITA'	CONTENUTI	ATTIVITA'	TEMPI
<p>Conoscere il mercato del turismo sportivo e Marketing degli eventi sportivi</p> <p>Conoscere gli sport più popolari</p>	<p>Sapere individuare i fruitori del turismo sportivo</p> <p>Sapere gestire un gruppo secondo i diversi target.</p>	<p>Il turista sportivo praticante</p> <p>Il turista sportivo spettatore</p> <p>Organizzare eventi sportivi legati al territorio</p>	<p>Visione di video esplicativi ed esempi di pacchetti turistici sportivi</p> <p>Promuovere le potenzialità naturalistiche, culturali, enogastronomiche del nostrropaese.</p>	<p>3 ore</p>

MODULO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

UDA – UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZA	ABILITA'	CONTENUTI	ATTIVITA'	TEMPI
<p>Conoscere il significato di sostenibilità ambientale</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Gli obiettivi riferiti allo sport</p> <p>Conoscere l'attività motoria in ambiente naturale: Gli sport eco sostenibili</p>	<p>Sapere individuare i benefici dell'attività in ambiente naturale</p>	<p>Trekking: regole e luoghi dove praticare questo sport</p>	<p>Visione di video esplicativi degli sport che si praticano in ambiente naturale.</p>	<p>3 ore</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE :

Lezione frontale (prima parte dell'anno scolastico)
Lavoro di gruppo
Video-lezioni live

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATO:

Recupero in itinere

VERIFICHE :

Test di verifica pratico e teorico.

VALUTAZIONE:

Valutazione su osservazioni sistematiche giornaliere: Impegno e partecipazione e capacità ginnico – sportive. Progressi registrati.

IL DOCENTE

Margherita Giambalvo

ITET Marco Polo
Relazione finale di francese
A.S. 2025/26
Classe 5 D
Docente Prof.ssa Spinnato Natalina

Numero ore settimanali :3

Testo adottato : L.Parodi M.Vallacco En voyage Juvenilia

Percorso didattico disciplinare

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
La France et le tourisme	Situation géographique de la France L'évolution du tourisme Les entreprises touristiques Le tourisme en France Le tourisme durable Le métier du tourisme Les transports Les croisières	Comprendere testi presenti nel libro in uso servendosi di strategie identificando le parole chiave, costruire e ripetere frasi coerenti	Identificare le varie imprese turistiche in Francia Comprendere l'organizzazione del turismo in Francia Usare un lessico specifico

La communication touristique	Demander et donner des reinseignements Réserver et confirmer Accueillir le client Travailler à la réception Repondre à une reclamation S'excuser	Riconoscere i vari tipi di testo Usare espressioni per dare informazioni, consigli	Usare la lingua nei vari ambiti sociali.
Le marketing	Qu'est-ce que c'est le marketing touristique Les stratégies du produit touristique	Comprendre l'importance delle strategie commerciali per promuovere il proprio prodotto	
Les produits touristiques	Le tourisme vert Le tourisme ludique Le tourisme enogastronomique Types d'hébergement hotel,village,chambres d'hotes ecc	Usare le espressioni proprie della microlingua del settore turistico	Presentare le varie strutture turistiche. Consigliare il cliente nelle sue scelte di viaggio.

Proposer des circuits	Paris rive droite et rive gauche Palerme et ses monuments. La Corse et la Sicile	Presentare una città	Aiutare il turista ad orientarsi
Promouvoir des événements et des fêtes locales	Le festin de sainte Rosalie Le "Cousc-cousc" fest à Trapani.	Produzione di piccole brochures relative a feste ed eventi siciliani. Identificare notizie utili al cliente/turista per conoscere meglio la città	Illustrare i principali eventi storico-folkloristici dei vari luoghi

Educazione civica: Le tourisme durable le surtourisme et le gaspillage.

PCTO : gli argomenti verranno inseriti nel registro preposto

METODOLOGIA

Oltre al libro di testo verranno proposti documenti autentici consultabili in rete, fotocopie, schemi come ausilio all'apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione verranno effettuate verifiche in itinere volte ad accertare il processo di apprendimento. Tuttavia tale valutazione terrà conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione proficua degli alunni.

Il processo di apprendimento ha preso sempre le mosse dalla ricerca dei dati, dall'ipotesi, dalla continua verifica, ovvero dall'operatività e da contesti motivanti e significativi, per giungere alle necessarie sistematizzazioni ed astrazioni.

STRATEGIE ADOTTATE

Sono stati previsti diversi interventi di recupero attraverso:

- flessibilità didattica**
- lavoro differenziato per fasce di livello**
- gruppi di lavoro**
- peer education (educazione tra pari, coppie di aiuto)**
- assiduo controllo dell'apprendimento**
- intervento tempestivo durante le ore di insegnamento**
- “pausa didattica” nell'ambito della quale si è puntato a rafforzare la preparazione degli studenti;**

STRUMENTI

Verifica formativa

Controllo sistematico del lavoro , osservazione durante le esercitazioni in classe, interrogazioni brevi, interventi dal posto...

Verifica sommativa

Redazione di power point, brochures ed itinerari turistici siciliani. Questionari di verifica sui temi trattati ed esposizioni orali dei contenuti appresi.

Valutazione delle prove orali

Gli elementi utilizzati per la valutazione delle prove orali sono stati quelli della correttezza nella pronuncia e nell'utilizzo della grammatica, la competenza nozionale-funzionale, la rielaborazione personale dei contenuti studiati e infine la capacità di contestualizzazione e di collegamento.

La docente

Prof.ssa Natalina Spinnato

RELAZIONE FINALE
CLASSE 5[^]D - A.S. 2025/2026
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

DOCENTE: prof. Roberto Drago

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: *93 (alla data del 05 maggio 2026)*

TESTO IN ADOZIONE: Scelta Turismo up vol. III (Campagna – Loconsole, Ed. RCS-Tramontana)

ALTRI TESTI UTILIZZATI: Scelta Turismo up vol. II (Campagna – Loconsole, Ed. RCS-Tramontana) (ripresa dei contenuti del IV anno)

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI:

personal computer della classe dotato di Lavagna Interattiva Multimediale;

pagine, portali e documenti tratti dal web, in particolare siti istituzionali di enti, organismi, aziende e professionisti che operano nel turismo.

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

MODULO 1

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
L'analisi dei costi	Classificazione dei costi di un'impresa turistica in base alla variabilità e all'imputabilità rispetto a un prodotto: costi fissi e variabili, costi diretti e indiretti.	Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Il controllo dei costi: il direct costing	Il metodo del direct costing. I margini di contribuzione e l'individuazione del prodotto economicamente più conveniente con il metodo del direct costing.		
Il controllo dei costi: il full costing	Il metodo del full costing. Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo di un prodotto attraverso l'applicazione del markup.		
L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)	L'analisi dei costi con il metodo del punto di pareggio (Break Even Point). La rappresentazione grafica dei costi, dei ricavi e del BEP. La determinazione del prezzo di equilibrio e della quantità di equilibrio.		

MODULO 2

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
L'attività dei tour operator	Pacchetti turistici a catalogo e a domanda. I tour operator. L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo: l'analisi del territorio e i circuiti turistici di eccellenza, l'analisi delle nuove tendenze del mercato e dei nuovi bisogni dei turisti, l'innovazione di un pacchetto turistico, l'organizzazione dei servizi turistici. Itinerari turistici nei borghi della Sicilia. Lo sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo: i contratti di acquisto dei servizi turistici.	Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
Il prezzo di un pacchetto turistico	I fattori che determinano il prezzo di un prodotto. Il metodo del full costing per la determinazione del prezzo di un pacchetto turistico. Cenni al metodo del revenue management.		
Il marketing e la vendita di pacchetti turistici	Il catalogo come strumento di promo-distribuzione. La promo-distribuzione di un pacchetto turistico a catalogo. Le	Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi	

	sezioni che compongono il catalogo e il programma di viaggio. Cenni alle fasi della gestione del viaggio e del controllo.		
Il business travel (cenni)	Il turismo business e il segmento M.I.C.E. Organizzazione e budget economico di un evento congressuale (cenni).	Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.	

MODULO 3

MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE (ripresa dal IV anno)

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Il marketing	La definizione di marketing e le fasi del marketing. La mission aziendale e l'individuazione dell'area strategica di affari come correlazione tra prodotto e mercato.	Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
L'analisi del contesto e del mercato	L'analisi SWOT: il contesto interno e il contesto esterno di un'impresa turistica.		
La segmentazione e il posizionamento	La segmentazione della domanda di mercato. Il mercato target. Il posizionamento nell'offerta di mercato.		
Le strategie di marketing	Le strategie di vantaggio competitivo. Le strategie di sviluppo del prodotto e del mercato.		
Le leve del marketing mix: prodotto e prezzo	La leva di marketing del prodotto e le politiche di prodotto, il portafoglio prodotti e il brand. La leva di marketing del prezzo. I fattori che concorrono alla determinazione del prezzo. Cenni alle politiche di prezzo.	Utilizzare strumenti di supporto alla programmazione turistica territoriale. Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili.	
Le leve del marketing mix: distribuzione e promozione	La leva di marketing della distribuzione. I canali di distribuzione diretto e indiretto per le imprese turistiche. La leva di marketing della promozione. Le politiche di promozione tradizionali e la piramide della persuasione. Le politiche di promozione innovative e il web marketing. Le nuove tendenze nella promo-distribuzione dei prodotti turistici.		
Il ciclo di vita del prodotto (cenni)	Le fasi del ciclo di vita del prodotto (cenni).		

MODULO 4

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
La pianificazione strategica	Le fasi del marketing: pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo. L'analisi del contesto interno ed esterno di un'impresa turistica.	Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
Le strategie aziendali	Le strategie di vantaggio competitivo e le strategie di sviluppo del prodotto e del mercato.		
Il business plan	Le finalità del business plan. Progettazione di una startup turistica innovativa. Le forme di finanziamento tradizionali e innovative. Le sezioni che compongono il business plan. L'analisi SWOT di una startup che opera nel mercato turistico in Sicilia.	Elaborare business plan Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore	
I preventivi di impianto	Il piano degli investimenti, il piano dei finanziamenti e il piano economico.	Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati	

MODULO 5

MARKETING TERRITORIALE (*)

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale integrato	Il Marketing territoriale. La destinazione turistica. Il prodotto/destinazione. Il marketing territoriale integrato e i soggetti in grado di favorire il processo di integrazione tra marketing pubblico e privato.	Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
I fattori di attrazione di una destinazione turistica	I fattori di attrazione di una destinazione turistica, gli itinerari turistici, le "strade" e i circuiti turistici nazionali di eccellenza.	Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio	
Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica	L'analisi SWOT territoriale. L'analisi della domanda, il mercato target e il posizionamento di una destinazione turistica rispetto alle destinazioni concorrenti.	Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio	
Il piano di marketing territoriale	Le sezioni del piano di marketing territoriale. L'identità di una destinazione turistica, le e strategie di sviluppo territoriale, le politiche di sviluppo del prodotto destinazione, la promozione di una destinazione turistica.	Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governante del settore.	

MODULO 6

EDUCAZIONE CIVICA: IL TURISMO SOSTENIBILE

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Impatto del turismo	Impatto ambientale, sociale del turismo.	Individuare i bisogni di un turista responsabile e progettare un viaggio sostenibile.	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
Turismo sostenibile e turista responsabile	Le nuove tendenze dei mercati turistici, il turismo sostenibile, il turismo dei borghi, il turismo slow ed esperienziale. Sostenibilità del turismo sul piano ambientale e sociale.		
Organizzazione viaggio sostenibile	Tecniche di organizzazione di un viaggio sostenibile. I servizi turistici sostenibili.		
Alberghi diffusi e turismo dei borghi	Gli alberghi diffusi come struttura di eccellenza per il turismo sostenibile. Caratteristiche e vantaggi degli alberghi diffusi e del turismo dei borghi. Le attività che si possono praticare nei borghi, il turismo slow ed esperienziale.		

() I nuclei tematici contrassegnati con un asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tutte le lezioni sono state svolte attraverso l'adozione di prospetti contabili, libro di testo condiviso sulla LIM, materiale tratto dal web a supporto della lezione, attraverso una metodologia partecipata con la classe, ricorrendo costantemente a "domande-stimolo", volte a sollecitare gli interventi dal posto da parte di tutti gli studenti, in particolare di quelli che hanno evidenziato maggiori difficoltà di apprendimento.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Recupero costante delle lezioni precedenti e collegamento con la lezione del giorno. Sollecitazione degli interventi dal posto da parte degli studenti che hanno evidenziato maggiori difficoltà. Verifica degli esercizi assegnati per casa in modalità partecipata con la classe. Utilizzo di mappe concettuali finalizzate all'individuazione dei concetti chiave. Valutazione formativa delle verifiche scritte e delle consegne assegnate per casa.

VERIFICHE SCRITTE E ORALI

PERIODO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI
I e II quadrimestre	Verifiche orali	<ul style="list-style-type: none"> · verifica delle conoscenze acquisite relativamente ai contenuti disciplinari · verifica della capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese in termini di abilità acquisite · verifica della capacità di risoluzione di problemi complessi e delle competenze acquisite · verifica della capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare.
I quadrimestre	Prova scritta non strutturata a risposta aperta	· verifica delle competenze acquisite relativamente alla tariffazione dei servizi turistici
		· verifica delle competenze acquisite relativamente al metodo di analisi dei costi del Direct Costing, ai fini della valutazione della redditività dei diversi prodotti in portafoglio
	Prova scritta non strutturata a risposta aperta	· verifica delle competenze acquisite relativamente alla tariffazione dei servizi turistici
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi dei costi di un Tour Operator con il metodo del Full Costing.
II quadrimestre	Prima simulazione della II prova dell'Esame di Stato (Prova scritta non strutturata a risposta aperta)	· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi delle nuove tendenze dei mercati turistici contemporanei e delle mutazioni che hanno caratterizzato lo sviluppo del fenomeno turistico
		· verifica delle competenze acquisite relativamente alla progettazione di un viaggio a catalogo innovativo e sostenibile
		· verifica delle competenze acquisite relativamente alla tariffazione dei servizi turistici ed alla determinazione del prezzo di un pacchetto turistico
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi dei costi di un tour operator attraverso il metodo del Break Even Point
		· verifica della capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese anche al fine di risolvere problemi complessi
		· verifica della capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare.
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'elaborazione di un'idea imprenditoriale innovativa al fine di avviare una startup nel turismo
	Seconda simulazione della II prova dell'Esame di Stato (Prova scritta non strutturata a risposta aperta)	· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi del contesto interno e del contesto esterno a una startup, con particolare riferimento alle nuove sfide offerte dai mercati turistici e alle opportunità offerte dalle nuove forme innovative di finanziamento basate sul web
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'elaborazione di una strategia di vantaggio competitivo ed alle modalità attraverso le quali differenziare il prodotto
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'elaborazione dei preventivi di impianto di una startup, sotto l'aspetto dei finanziamenti, degli investimenti ed economico
		· verifica della capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese anche al fine di risolvere problemi complessi

		· verifica della capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare.
--	--	--

VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sull'accertamento della padronanza delle conoscenze, abilità e competenze acquisite relativamente ai nuclei fondanti della disciplina, alle capacità di analisi di situazioni problematiche, alla capacità di argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro, utilizzando correttamente il linguaggio specifico disciplinare, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascuno studente e dell'impegno e della partecipazione mostrati durante l'arco dell'anno scolastico.

Il docente
(prof. Roberto Drago)

**ALLEGATO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LA CORREZIONE DELLE
SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

SECONDA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO			
Cognome e nome del candidato/a:			
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	E' ampiamente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5	
		4	
	E' sufficientemente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	3	
	E' parzialmente padrone o non è padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	2	
		1	
0			
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	E' ampiamente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	8	
		7	
		6	
	E' sufficientemente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	5	
	E' parzialmente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	4	
		3	
		2	
		1	
0			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Ha svolto la traccia in maniera ampiamente completa, coerente e corretta	4	
		3	
	Ha svolto la traccia in maniera sufficientemente o parzialmente completa, coerente e corretta	2	
		1	
Ha svolto la traccia in maniera incompleta, non coerente o non corretta	0		
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	E' ampiamente capace di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni con chiarezza	3	
		2	
	E' capace di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera sufficientemente o discretamente chiara	1	
		0	
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO	

Palermo,			
La commissione			

Allegato C - Programmazione di classe coordinata



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO TURISMO "MARCO POLO"

Via Ugo La Malfa, 113 – 90146 P A L E R M O
c.f. 80012780823 – c.m. PATN01000Q
Tel. 091/6886878
patn01000q@istruzione.it-patn01000q@pec.istruzione.it
sito internet: itetmarcopolo.gov.it



PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(aggiornato – Raccomandazione europea del 22/05/2018)

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5 Sez. D

Docente Coordinatrice: *Prof.ssa SANSONE Tiziana*

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	CINA' FRANCESCA
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CINA' FRANCESCA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	TUMMINELLO ANTONIO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	DRAGO ROBERTO
GEOGRAFIA DEL TURISMO	POLIZZOTTO LAURA
INGLESE	SAMPINO IRENE
FRANCESE	SPINNATO NATALINA
SPAGNOLO	RAPPA LAURA
RELIGIONE	SORCI ADRIANA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIAMBALVO MARGHERITA
MATEMATICA	MONTEROSSO ROSALIA
ARTE	SANSONE TIZIANA

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 17	di cui ripetenti	n. 2	Provenienza altre sezioni	n. 0
di cui femmine	n. 16	di cui promossi a giugno	n. 15	Provenienza da altri indirizzi	n. 0
di cui maschi	n. 1	di cui diversamente abili	n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 0

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe si compone di 17 alunni frequentanti, di cui 15 provengono dalla classe quarta e n.2 stanno ripetendo la classe quinta.

Il gruppo classe è abbastanza coeso. Gli alunni si relazionano in modo corretto tra di loro e con gli insegnanti.

La partecipazione al dialogo educativo è attiva per un piccolo gruppo che pone domande e segue con attenzione le lezioni. Il resto della classe ha bisogno di essere sollecitata ad intervenire.

La frequenza, in questa prima parte dell'anno, è abbastanza regolare.

Dalle osservazioni sistematiche fatte dagli insegnanti nei primi giorni, emergono delle difficoltà nell'esposizione dei contenuti di alcune discipline e anche nella produzione scritta.

Quindi, è necessario portare avanti attività che colmino queste lacune, presentando, parallelamente i nuovi contenuti utili ad affrontare l'Esame di Stato finale.

3. CASI PARTICOLARI RIFERITI A SINGOLI ALLIEVI

4. OBIETTIVI SOCIO- COMPORAMENTALI

RISPETTARE LE REGOLE	RISPETTARE PERSONE E COSE	LAVORARE IN GRUPPO
<u>Puntualità:</u> nell'ingresso della classe nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe nei lavori extrascolastici nello svolgimento dei compiti assegnati per casa <u>Attenzione:</u> <ul style="list-style-type: none"> ● alle norme dei regolamenti ● alle norme di sicurezza 	<u>Avere rispetto:</u> <ul style="list-style-type: none"> ● dei docenti ● del personale ATA ● dei compagni <u>Avere cura:</u> <ul style="list-style-type: none"> ● dell'aula ● dei laboratori ● degli spazi comuni ● dell'ambiente e delle risorse naturali 	➤ Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli. Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori. Socializzare con i compagni e con i docenti.

5. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

COMPETENZE CHIAVE	ABILITÀ ASSOCIATE
-------------------	-------------------

1. Competenza alfabetica funzionale

Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

<p>2. Competenza multilinguistica</p> <p>Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.</p>	<p>Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p>
<p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>A. La competenza matematica è capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>	<p>A. Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.</p> <p>B. Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Essere in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.</p>
<p>4. Competenza digitale</p>	<p>Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.</p>

<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Capacità di gestire l'incertezza e lo stress. Sapere comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.</p>
<p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</p>
<p>7. Competenza imprenditoriale</p>	<p>Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.</p>
<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.</p>

6. COMPETENZE TRASVERSALI COMUNI AGLI ASSI CULTURALI DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE

DEL TRIENNIO

Asse dei linguaggi <ul style="list-style-type: none">● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.● Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.● Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.● Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Asse matematico <ul style="list-style-type: none">▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
Asse scientifico-tecnologico <ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.	Asse storico-sociale <ul style="list-style-type: none">▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

7. COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

• Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

8. MODULI MULTIDISCIPLINARI (a scelta del CDC)

Nell'attesa di comunicazioni precise circa il nuovo Esame, il consiglio di classe concorda circa il modulo trasversale di **Educazione Civica** - previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - che per le classi quinte verte sul tema della **"Sostenibilità ambientale e sociale"**. Sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF, il CdC progetta un modulo trasversale di 33 ore così declinato:

1) TITOLO: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ/CONTENUTI PREVISTI	TEMPI
Diritto (5 ore) Arte (5 ore) DTA (3 ore) Religione (3 ore) Scienze motorie (3 ore) Geografia (5 ore) Inglese (3 ore) Spagnolo (3 ore) Francese (3 ore)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civili ed ambientali della società. ▪ Agire in qualità di cittadini responsabili, secondo modelli di partecipazione attiva, alle dinamiche sociali. ▪ Applicare il concetto di sostenibilità ambientale al settore del turismo, per individuare / delineare / promuovere strategie e comportamenti sostenibili. 	In base alle specificità delle singole discipline	33 ore complessive da svolgere nel corso dell'anno scolastico

9. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.)

CURVATURA: TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

Sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF, il CdC pianifica un percorso multidisciplinare di formazione in classe di 14 ore, così distribuite: 2 ore per ciascuna lingua straniera; 2 ore geografia; 2 ore italiano; 2 ore DTA; 2 ore arte. quale tutor PCTO.

CURVATURA: TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Italiano Geografia DTA Arte e Territorio Inglese Spagnolo Francese Sc. motorie Diritto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare competenze imprenditoriali, al fine di far acquisire una visione orientata all'iniziativa, alla creatività, all'innovazione, alla mobilità geografica e professionale. ▪ Pianificare strategie di marketing ed utilizzare gli strumenti di marketing in diversi casi e contesti, anche con l'apporto delle nuove tecnologie. 	In base alle specificità delle singole discipline.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 ore per ciascuna lingua straniera ▪ 3 ore geografia ▪ 6 ore italiano ▪ 4 ore DTA ▪ 3 ore arte ▪ 3 ore DTA ▪ 3 ore Sc.Motorie ▪ 2 ore diritto

10. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere secondo le modalità stabilite nella programmazione d'Istituto	X
In orario pomeridiano (progetti extra-curricolari PTOF)	
Altro.....	

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE

(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive e progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento, culturali, ecc.)

Come concordato dai docenti del CdC sulla base delle specifiche esigenze formative e didattiche del gruppo classe, gli studenti della classe 5D parteciperanno alle attività curriculari seguenti:

- attività di orientamento in uscita presso l'Università di Palermo
- TEATRO BIONDO, abbonamento di tre spettacoli per le scuole.)
- CINEMA visione di film secondo le proposte fatte dai dipartimenti: una è prevista in apertura della didattica fuori le mura
- Petralia Soprana, Madonie Parco Avventura (prof. Tumminello)
- Alcamo e Gibellina con attività di turismo esperienziale presso un'azienda del luogo (proposto dalla prof.ssa Sansone)
- la GAM di Palermo (prof. Cinà)
- itinerario barocco a Palermo (prof.Sansone)
- itinerario Florio e Liberty a Palermo (prof. Sampino)
- altre attività che si presenteranno durante l'anno scolastico.

OrientaSicilia 11/11/2025 - Fiera del Mediterraneo

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne- Seminario in Aula Magna 26/11/2025

12. METODOLOGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione dialogata ✓ Lezione cooperativa ✓ Metodo induttivo e deduttivo ✓ Scoperta guidata 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavori di gruppo ✓ Problem Solving ✓ Analisi dei casi ✓ Attività laboratoriale ✓ Stage aziendale

13. MEZZI, ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri di testo e dizionari ✓ Riviste specializzate ✓ Appunti e dispense ✓ Palestra ✓ PC, strumenti e materiali multimediali ✓ LIM

14. TIPOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
<p>VERIFICHE DI FINE MODULO</p> <p>Prove oggettive strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Test, risposte V/F ✓ Verifiche a risposta multipla ✓ Altro <p>Prove semi-strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interrogazioni ✓ Questionari ✓ Compiti e verifiche scritte ✓ Relazioni ed esercitazioni laboratoriali ✓ Verifiche a risposta aperta ✓ Prove esperte di ASL ✓ Altro
<p>Tramite le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche dovranno essere di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove degli Esami di Stato.</p> <p>La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella griglia di valutazione del PTOF</p>

15. CRITERI DI VALUTAZIONE: come da rubrica di valutazione PTOF

La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Quindi oltre all'analisi del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo degli alunni, il processo di valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa, al successo formativo e scolastico, nonché al "successo di vita" degli alunni.

Con particolare riferimento alla DDI, si specifica che la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Al fine di disporre di uno strumento valutativo comune e condiviso, la valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Palermo, 20/10/2025

La coordinatrice

Prof. ssa Tiziana Sansone

Il Consiglio di classe

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____